

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2020



**FONDAZIONE
PESCARABRUZZO**
condividere innovando

SOMMARIO

SOMMARIO	2
ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 31.12.2020	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
Premessa	4
Relazione Economica e Finanziaria	4
Bilancio di Missione	19
BILANCIO D'ESERCIZIO	36
SCHEMI DI BILANCIO	37
NOTA INTEGRATIVA	40
Premessa	40
Criteri di valutazione	40
Stato Patrimoniale – Conti dell'Attivo	48
Stato Patrimoniale – Conti del Passivo	68
Conti d'Ordine	72
Conto Economico	74
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AI SENSI DEL PROVVEDIMENTO 19.04.2001	79
RENDICONTO FINANZIARIO	80

Deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 31/03/2021
e dal Comitato di Indirizzo il 24/06/2021

ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 31.12.2020

Presidente

Nicola Mattoscio

Comitato di Indirizzo

Giuseppe Bompensa
Lucia Capozzi
Luciano Carullo
Marida De Menna
Katia Di Simone
Graziella Faieta
Vincenzo Marinelli
Carmen Pagliari
Rocco Pilotti
Stevka Smitran

Consiglio di Amministrazione

Vice Presidente

Paola Nardone

Consiglieri

Alessandro Crociata
Luciano D'Angelo
Emanuela d'Arielli

Collegio dei Revisori

Presidente

Donatella Furia

Revisori

Cristoforo Agresta
Monica Antonucci

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs. 153/99, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente Bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, e dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. È corredata dalla Relazione sulla Gestione, che contiene la Relazione Economica e Finanziaria sull'attività e il Bilancio di Missione, e dal Rendiconto Finanziario.

L'Autorità di Vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, regolamenta le modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità dello stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (di seguito "Provvedimento"), pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno e dal successivo decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro prot. DT 15238 del 04/03/2021, che ha fornito indicazioni circa la redazione del bilancio 2020 e determinato le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2020, nonché alla copertura degli eventuali disavanzi pregressi. Il decreto, oltre a disporre che le Fondazioni redigano il bilancio di esercizio 2020 osservando le disposizioni recate dal Provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, prevede che i suddetti Istituti tengano in considerazione quanto disposto in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli, come già avvenuto per il bilancio 2019.

Il presente Bilancio è stato redatto tenendo conto anche dello statuto della Fondazione, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 14/02/2018 (prot. DT 12547).

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Lo scenario macroeconomico

Il 2020 resterà nella storia un anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19 e agli effetti che ha provocato e potrà ancora provocare nei prossimi anni. A partire dalla fine di febbraio, la presa d'atto della diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali, prima in Europa, poi nelle Americhe e la consapevolezza che non si trattasse più di una epidemia localizzata e circoscritta (come era avvenuto in passato con la Sars o la Mers) bensì una pandemia a livello mondiale ha notevolmente sconvolto la vita economica e sociale di

tutto il Mondo. La rapidità con cui si è diffusa ha richiesto misure straordinarie per cercare di contenerne il contagio che, nella maggior parte dei casi, si sono tradotti in lockdown generalizzati per limitare al massimo la circolazione e la mobilità delle persone, come antidoto principale per contenere i contagi e lo stress sulle strutture sanitarie. Di conseguenza sono state chiuse numerose attività economiche e si sono generate diffuse difficoltà nel mondo del lavoro che si è cercato di contenere mediante l'attivazione di sussidi attivati praticamente in tutte le aree geografiche. L'illusione di poter limitare la diffusione dei contagi avuta nei mesi estivi è stata drammaticamente disattesa nei mesi autunnali con una seconda ondata di contagi che ha generato la necessità di nuove misure restrittive dopo gli allentamenti adottati nei mesi centrali dell'anno. La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione dei contagi e delle misure adottate per contenerla. In Cina, dove la pandemia si è diffusa a partire dalla fine del 2019, gli effetti recessivi si sono visti nel primo trimestre con una caduta del Pil del 9,8% rispetto al trimestre precedente. Successivamente, in base alle informazioni disponibili, non si è avuta una nuova fase di contagi, evitando quindi di ricorrere a nuovi provvedimenti restrittivi. Il sostanziale ritorno a regime dell'industria a partire dai mesi estivi ha più che compensato le difficoltà di quei settori più esposti al rischio contagio contribuendo ad accelerare la ripresa e portando a fine anno la crescita del Pil cinese al 2,3%, l'unico paese, tra i principali, con un tasso di crescita positivo sia pur molto lontano dalle medie degli anni passati. Nei paesi industrializzati si osservano, in media d'anno, contrazioni del Pil del 3,5% per gli Stati Uniti, del 6,8% per l'area Uem, dell'8,9% per l'Italia. All'interno dell'area Uem la situazione si presenta variegata con contrazioni dell'attività economica che vanno dal 5% per la Germania fino ad oltre l'11% per la Spagna. Analizzando in dettaglio l'andamento dell'economia italiana si osservano, come peraltro in altre aree economiche, andamenti mai osservati in passato nel dopoguerra. La contrazione dei consumi delle famiglie è stata superiore al 10%, gli investimenti sono caduti del 9%, le esportazioni del 15%. Gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica: il rapporto deficit/pil ha superato l'11% mentre il debito pubblico si è attestato su valori vicini al 160% del Pil. Tale situazione avrà indubbi riflessi nella sostenibilità della crescita futura, al di là delle misure eccezionali e delle deroghe che saranno adottate in questi anni. L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche – monetarie e fiscali – straordinarie sia nelle quantità che nelle forme utilizzate. Le banche centrali di tutti i principali paesi hanno rafforzato i programmi di acquisto titoli sul mercato fino ad annunciare misure di quantitative easing potenzialmente illimitato. Nell'area Uem, la BCE ha adottato misure di misure di mitigazione del rischio di credito delle banche oltre ad una riduzione temporanea dei requisiti di capitale; al fine di coniugare l'allentamento delle misure di vigilanza è stato però raccomandato al sistema bancario di sospendere la distribuzione di dividendi per tutto il 2020, condizionando quindi il conto economico e la situazione finanziaria di molti investitori, tra i quali anche Fondazioni di origine bancaria.

Anche le politiche fiscali hanno adottato misure senza precedenti: negli Stati Uniti è stato annunciato un piano espansivo di oltre 300 miliardi che dovrebbe essere ulteriormente rafforzato nel 2021. Nell'Unione

Europea, oltre alla sospensione temporanea del patto di stabilità, sono state approvate linee di credito ESM senza condizionalità fino al 2% del Pil a disposizione di ogni paese dell’Unione per costi diretti e indiretti dell’assistenza sanitaria. È stato approvato un fondo di garanzie per mobilitare prestiti BEI fino a 200 miliardi per piccole e medie imprese; è stato istituito il cosiddetto SURE, un fondo di 100 miliardi per le casse integrazioni nazionali. Infine, è stato approvato, con un percorso complesso, il recovery plan, un piano emergenziale denominato Next Generation EU (NGEU) per € 750 mld di cui € 390 mld di aiuti a fondo perduto e € 360 mld di prestiti agevolati, oltre al rafforzamento del bilancio settennale dell’Unione Europea 2021-2027 che dovrebbe raggiungere complessivamente 1800 mld di euro. Tali provvedimenti hanno consentito di migliorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese e le aspettative di ripresa del 2021 e dei prossimi anni, legata inevitabilmente all’implementazione delle misure espansive programmate.

2. I mercati finanziari

La diffusione della pandemia ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari generando fasi di panico che si sono tradotti, a partire dal mese di febbraio 2020 in una violenta caduta delle quotazioni sui mercati finanziari, soprattutto quelli a maggiore contenuto di rischio – con conseguente fenomeno di flight to quality – come sempre avviene in questi casi e un brusco peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese. Il drawdown osservato sui mercati azionari tra la fine di febbraio e marzo è stato mediamente di oltre il 30% con punte di oltre il 40% sul mercato italiano.

Effetti particolarmente negativi si sono osservati anche sul mercato corporate con cadute delle quotazioni, sul segmento High Yield, di oltre il 20% e una crisi di liquidità generata dal panic selling; hanno sofferto anche i titoli governativi dei paesi periferici: sui BTP la caduta delle quotazioni nella fase più acuta della crisi è stata di quasi il 9%. L’eccezionalità degli interventi di politica monetaria e gli annunci di politica fiscale senza precedenti hanno progressivamente generato un recupero delle quotazioni che in diversi casi ha consentito a fine anno di recuperare integralmente le perdite accumulate in precedenza. Tali misure hanno avuto infatti l’effetto di comprimere ancora di più i tassi di interesse, accentuando la distorsione della curva del rischio e modificando le scelte di portafoglio alla ricerca di rendimento sia pur in un contesto strutturalmente più volatile.

Osservando gli indici azionari generali, si osservano sul 2020 andamenti positivi negli Stati Uniti, dove l’indice S&P 500 ha realizzato un rendimento del 16% guidato però dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il 40%, e sui mercati asiatici con rendimenti compresi tra il 16% per il Giappone e oltre il 20% per la Cina. In Europa invece i rendimenti complessivi del 2020 sono negativi, -5% nella media dell’area Uem, (-5,5% in Italia), -14% nel Regno Unito. In particolare, nell’area Uem ha sofferto il settore bancario che a fine anno registra perdite delle quotazioni di circa il 25%.

Sul mercato dei cambi, l’euro si è generalmente rafforzato penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 7% e l’8%.

In ogni caso, anche la dinamica dei mercati finanziari, azionari in particolare, va letta contestualizzando quanto accaduto. Innanzitutto, come già detto, si è osservato un aumento sensibile della volatilità¹; inoltre, fino alla fine di ottobre tutti i principali indici azionari registravano da inizio anno andamenti anche sensibilmente negativi: nell'area Uem la perdita delle quotazioni si attestava ad oltre il 20%. Da inizio novembre, la notizia degli esiti favorevoli sulla sperimentazione dei vaccini e le prospettive di imminente somministrazione, come poi avvenuto, ha completamente modificato il clima di fiducia generando un sensibile rally dei mercati, ampliando lo scollamento con i fondamentali, essendo stato determinato principalmente da una riduzione del premio per il rischio e, come già detto, concentrato sui settori che maggiormente hanno potuto beneficiare delle modifiche nelle abitudini di vita, come appunto quello tecnologico.

3. La strategia di investimento adottata

La strategia di investimento della Fondazione è stata come di consuetudine improntata alla prudenza cercando di conciliare l'esigenza di conseguire una redditività coerente con gli obiettivi istituzionali della Fondazione con quella di salvaguardare il valore del patrimonio investito.

Nel contesto particolare che ha caratterizzato il 2020, è stata posta molta attenzione ai rischi di portafoglio con particolare riguardo ai rischi di credito e di liquidità, viste le dinamiche dei mercati. Di conseguenza è stata adottata una politica di presa di beneficio su alcune posizioni obbligazionarie dirette in plusvalenza, riducendo, di conseguenza, il rischio specifico su questo segmento di mercato. Le incertezze di scenario e le conseguenti evoluzioni irrazionali dei mercati hanno infatti suggerito di ridurre il rischio di credito affidandolo maggiormente alla gestione attiva presente nei prodotti di risparmio gestito.

Come è noto, infatti, la Fondazione Pescarabruzzo da qualche anno ha istituito un portafoglio di risparmio gestito mediante due dossier diretti e una sottoscrizione di un comparto di Quaestio. In relazione ai due dossier diretti, anche in questo caso si è cercato da un lato di adattare *l'asset allocation* all'evoluzione dello scenario, dall'altro di cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione dei mercati, cercando di prendere beneficio sulle posizioni in plusvalenza e, al contempo, sfruttare eventuali opportunità derivanti dalle prospettive inerenti alla dinamica dello scenario macroeconomico.

Nel corso dell'anno si è progressivamente incrementata la quota direzionale soprattutto sull'azionario e sull'obbligazionario corporate a discapito delle componenti *multiasset* e *absolute return* per focalizzare gli investimenti su fattori di rischio maggiormente interessati, in prospettiva, dalle politiche monetarie espansive, incrementando in questo senso, la diversificazione tra stili di gestione e investimenti settoriali.

Per quanto riguarda la gestione sottostante il comparto Global Diversified IV di Quaestio, il gestore ha gestito attivamente i rischi ad inizio anno consentendo di limitare le perdite nel violento *drawdown*

¹ Il Vix (misura tradizionalmente utilizzata per indicare la volatilità attesa sul mercato azionario americano) nella fase più intensa della crisi è arrivato al livello di 80, per poi attestarsi progressivamente attorno al valore di 30, sensibilmente superiore quindi alla media degli anni passati, quando oscillava tra 10 e 15.

manifestatosi dopo lo scoppio della pandemia. Ciò è stato effettuato principalmente con l'attivazione di coperture sull'indice azionario statunitense, ricorrendo a valute rifugio come Franco Svizzero e Yen e costituendo un portafoglio di *commodity*, principalmente oro. A partire dai mesi primaverili, la quota netta di azionario è stata progressivamente aumentata consentendo alla gestione di recuperare in pieno le perdite registrate durante il periodo di massima tensione dei mercati. Sono state in particolare inserite nel portafoglio due nuovi pool azionari gestiti con criteri SRI e aumentata l'esposizione verso i mercati asiatici. Sul fronte obbligazionario è stata progressivamente ridotta la duration man mano che si sono osservate ulteriori riduzioni dei rendimenti mentre nell'ultima parte dell'anno, è stata ulteriormente incrementata la quota di commodity diverse dall'oro.

A fine anno *l'asset allocation* per macroclassi di attività dell'intero portafoglio era così ripartita: azionario 33,1%, corporate 31,6%, governativo 0,9%, liquidità 14,9%, prodotti *absolute return* 12,0%, altre attività 7,5%.

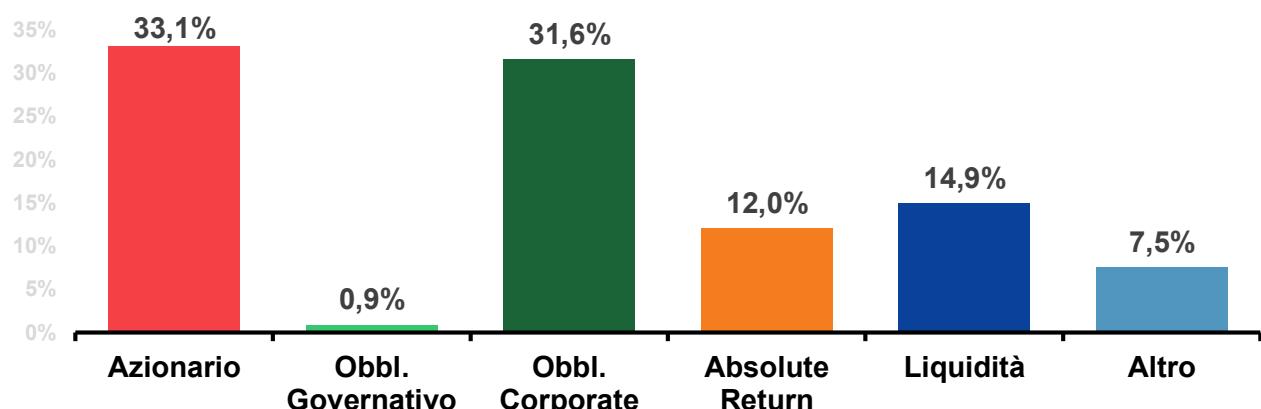


Figura 1: scomposizione per asset class del portafoglio finanziario della Fondazione al 31.12.2020.

L'esposizione geografica più importante è verso l'Italia, verso la quale si registra una concentrazione dei propri investimenti e un rischio Paese del 71,5%.

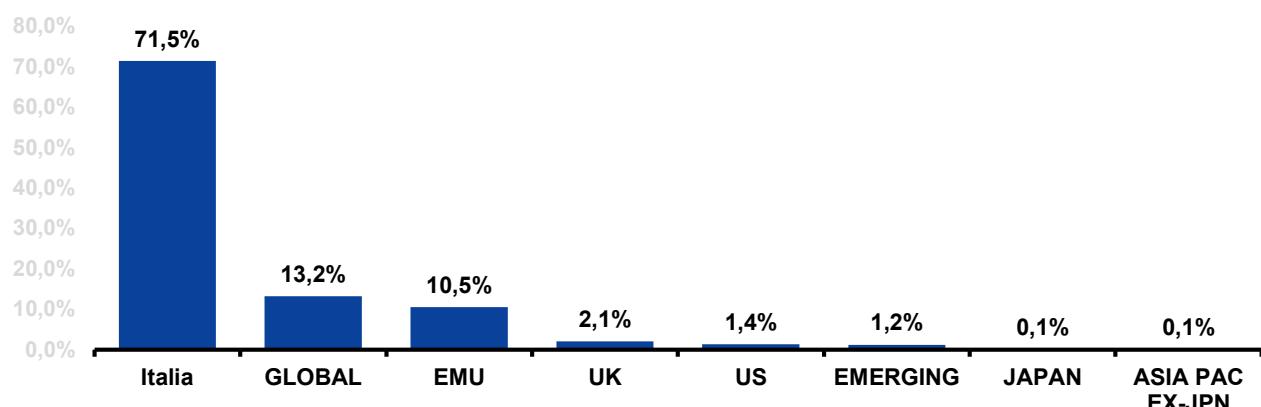


Figura 2: scomposizione geografica del portafoglio finanziario della Fondazione al 31.12.2020.

L'esposizione al rischio di cambio è pari al 2,1% del portafoglio: tale esposizione si riferisce per il 2,0% verso il dollaro americano e per lo 0,1% verso lo yen giapponese.

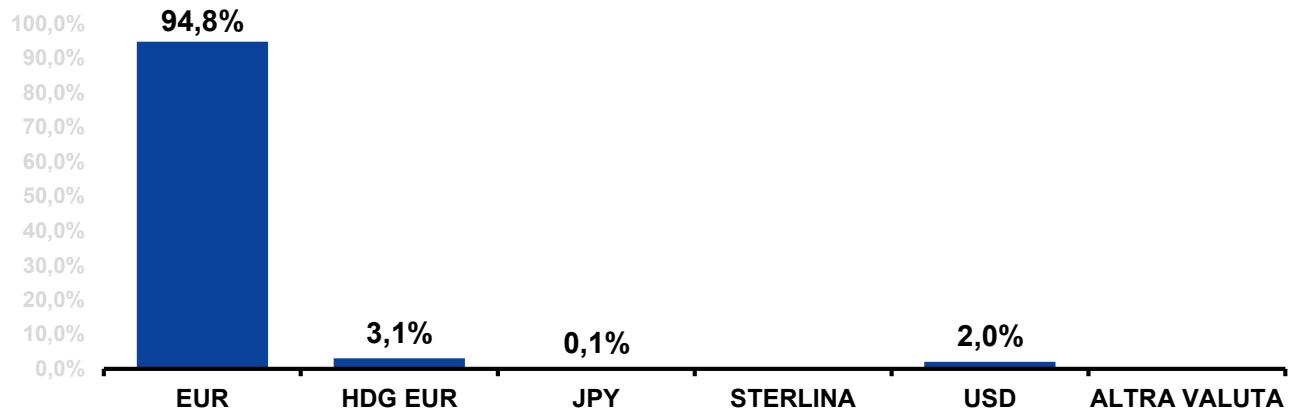


Figura 3: scomposizione valutaria del portafoglio finanziario della Fondazione al 31.12.2020.

Tenuto conto della composizione del portafoglio la volatilità calcolata è del 12,9%. La maggior parte del rischio di mercato deriva dalle partecipazioni azionarie e obbligazionarie, che contribuiscono rispettivamente a spiegare il 44,0% e il 34,8% del rischio complessivo.

Portafoglio attuale	Peso %	Volatilità	Risk contribution	Risk contribution %	Correlazione con ptf
Azioni	26,2%	23,3%	5,7%	44,0%	0,9
Obbligazioni	30,9%	16,6%	4,5%	34,8%	0,9
Certificati	4,9%	39,1%	1,5%	11,9%	0,8
Fondi/Sicav/Etf	10,8%	5,4%	0,5%	3,5%	0,8
Quaestio - GD IV I2	4,8%	6,1%	0,2%	1,9%	0,8
Fondi chiusi	7,5%	8,0%	0,5%	3,9%	0,8
Liquidità	14,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0
	100,0%	12,9%	12,9%	100,0%	

Figura 4: volatilità e risk contribution del portafoglio finanziario

A livello di risultati economici conseguiti, considerando i proventi incassati e le plusvalenze e minusvalenze realizzate, il rendimento lordo della gestione finanziaria nel 2020 è stato pari al 4,6%.

4. Gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio è disciplinata dall'apposito Regolamento, che ha recepito, nel 2015, i contenuti della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2015, aggiornato con delibera del Comitato d'Indirizzo del 3 settembre 2019.

Come stabilito anche dall'art. 5 del D.Lgs. n° 153/99, il patrimonio della Fondazione è "totalmente vincolato al perseguitamento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle Fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo i principi di trasparenza e moralità". Come

già detto, la Fondazione ha posto, pertanto, la massima cura nella gestione dei propri mezzi patrimoniali, indispensabili per lo svolgimento della funzione istituzionale stabilita dalla legge e dallo statuto.

Anche per il 2020, si conferma il rispetto del limite previsto dall'art. 2 – Gestione del patrimonio, comma 4, fissato nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015, in base al quale “[...] il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al fair value esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale”.

Infine, si precisa che la Fondazione Pescarabruzzo opera prevalentemente sul territorio della provincia di Pescara, sotto la triplice veste di *grant-making foundation* (soggetto erogatore di contributi derivanti dai frutti del proprio patrimonio); di *operating foundation* con la definizione e realizzazione di progetti complessi; come Istituzione riconosciuta dai suoi *stakeholders* per operazioni di *fundraising*. La redditività del patrimonio della Fondazione è, dunque, una variabile strategica, che non può essere ricondotta semplicemente ad un indicatore economico-finanziario, come per un puro ente erogativo, ma va vista in un'accezione più larga. Il patrimonio ed il reddito di una fondazione operativa sono di più difficile definizione e misurazione, poiché dovrebbero tener conto anche dell'impatto dei progetti promossi e realizzati direttamente, che producono valore aggiunto per il territorio di riferimento. Nel caso specifico ci si riferisce a particolari iniziative, quali ad esempio la *Maison des Arts*, il *network* Pescara Cityplex, il progetto *Cittadella dell'Accoglienza* ed *Infrastrutture Culturali*, capaci di creare un indotto sul territorio tale da aggiungere all'erogato finanziario il significativo “valore” dei servizi reali resi al sistema comunitario di riferimento.

Di seguito si espone l'assetto economico e finanziario della Fondazione al 31.12.2020.

5. Struttura finanziaria al 31.12.2020

L'attivo finanziario della Fondazione al 31.12.2020 risulta composto dalle seguenti voci:

Disponibilità liquide	27.232.248
Fondo cassa	184
c/c presso Banca Popolare di Bari	522.421
c/c presso Intesa San Paolo Private Banking	15.987.346
c/c presso Banca Finint	539.267
c/c presso IGEA Banca	144.360
c/c presso Banca Generali	144.420
c/c presso Banca Mediolanum	9.894.250
Immobilizzazioni finanziarie	184.302.295
Partecipazioni in enti strumentali	28.955.891
- Gestioni Culturali S.r.l. – Socio Unico	28.205.404
- Fondazione con il Sud	750.487

Altre partecipazioni		51.269.963
- Banca d'Italia		35.000.000
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.		12.818.779
- CDP Reti SpA		2.506.647
- Banca Popolare Province Molisane		100.000
- Serfina Banca S.p.A.		125.624
- Banca Popolare Etica		5.550
- DMC Terre del Piacere		0
- DMC Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine		3.000
- Astaldi		204.365
- Poste Italiane SpA		505.998
Titoli di debito		68.102.235
Altri titoli		35.974.206

Strumenti Finanziari non immobilizzati	26.188.668
Strumenti Finanziari quotati	22.188.668
- Deposito Amministrato ISPB	19.712.496
- Deposito Amministrato MEDIOLANUM	2.476.172
Strumenti Finanziari non quotati	4.000.000
- Time Deposit Banca IGEA	4.000.000

Crediti	827.142
- Esigibili entro l'esercizio successivo	2.678.248
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
- Fondo svalutazione crediti	-1.851.106

Con riferimento alle attività finanziarie, di seguito si riporta il confronto tra il valore di bilancio ed il valore corrente al 31.12.2020:

Confronto attività finanziarie a valori di bilancio e di mercato al 31.12.2020	Valore di bilancio	Valore di mercato	Differenza
Disponibilità liquide	27.232.248	27.232.248	0
Immobilizzazioni finanziarie	184.302.295	189.280.096	4.977.801
Partecipazioni in enti strumentali	28.955.891	28.995.474	39.583
Altre partecipazioni	51.269.963	55.280.310	4.010.347
Titoli di debito	68.102.235	67.477.213	-625.022
Altri titoli	35.974.206	37.527.099	1.552.893
Strumenti finanziari non immobilizzati	26.188.668	26.598.254	409.586
Totale	237.723.211	243.110.598	5.387.387

6. Struttura patrimoniale al 31.12.2020

Al 31.12.2020 il patrimonio netto della Fondazione risulta così composto:

Patrimonio netto	207.626.642
a) fondo di dotazione	73.428.205
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	107.575.590
d) riserva obbligatoria	22.056.066
e) riserva integrità del patrimonio	4.566.781

7. Avanzo di Bilancio ed andamento della gestione economica e finanziaria

Nel 2020 i componenti positivi di reddito della Fondazione sono equamente ripartiti tra le due voci “Dividendi e proventi assimilati” e “Interessi e proventi assimilati”. La prima si riferisce principalmente a dividendi da partecipazioni, per € 3,3 milioni, e da OICR, per € 1,02 milioni, mentre la voce “Interessi e proventi assimilati” è relativa al risultato degli investimenti finanziari rappresentati principalmente dal flusso cedolare dei prestiti obbligazionari, per € 3,7 milioni, e dei *credit linked certificate*, per € 460 mila.

Il *risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati* è pari ad € 959 mila circa e si riferisce interamente ai proventi sulla vendita di fondi aperti presso i depositi amministrati ISPB S.p.A. e Mediolanum.

Gli *altri ricavi e proventi*, pari ad € 485 mila, si riferiscono a fitti attivi ed all’indennità risarcitoria sui mancati affitti relativamente all’immobile in Via Conte di Ruvo, n. 5, per € 432 mila circa; ad erogazioni liberali per € 30 mila e al credito d’imposta relativo ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale (FUN) riconosciuto dall’Agenzia delle Entrate per l’anno 2020 ex art. 62, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pari ad € 22 mila circa; nonché, per la rimanente parte pari ad € 1 mila circa, al credito d’imposta relativo alle liquidazioni effettuate nel corso del 2020 su delibere assunte nell’anno 2019 per interventi di promozione di un welfare di comunità in base al decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 novembre 2018.

I *proventi straordinari* ammontano ad € 1,4 milioni circa e sono relativi principalmente a plusvalenze su vendita di titoli immobilizzati.

Componenti positivi di reddito	€
Dividendi e proventi assimilati	4.363.914
- da partecipazioni:	
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	3.345.617
- CDP Reti S.p.A.	1.547.496
- Banca d’Italia	201.734
- Poste Italiane SPA	1.586.667
	9.720
- da OICR:	1.018.297
- Quaestio Solutions Funds - Global Diversified IV	396.916
- Quaestio Private Markets Funds - European Private Debt	63.667
- Alcentra European Direct Lending Fund III SCSp	320.554
- Fondo Finint Principal Finance 2	214.198
- Fondo Finint PMI Italia II	255
- Fondo Siguler Guff SBOF IV	22.708
Interessi e proventi assimilati	4.358.225
- c/c bancari	32.481
- Depositi vincolati	120.896
- Cedole obbligazionarie	3.665.562
- Cedole BTP	10.657
- Proventi su certificate	460.193
- Proventi finanziari su prestiti obbligazionari	61.105

- Proventi da strumenti finanziari non immobilizzati	7.331
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	959.012
- Proventi su vendita fondi deposito amministrato ISPB	834.427
- Proventi su vendita fondi deposito amministrato MEDIOLANUM	124.585
Altri ricavi e proventi	485.198
Proventi straordinari	1.378.664
- Proventi su vendita titoli immobilizzati	1.345.546
- Altre sopravvenienze attive	33.113
- Abbuoni e arrotondamenti attivi	5
Totale redditi effettivi conseguiti	11.545.013

Con riferimento ai componenti negativi di reddito, anche nel corso del 2020, si è prestata la massima attenzione nell'impiego delle disponibilità liquide, avendo riguardo agli aspetti reddituali, al contenimento del rischio e dei costi, alla durata delle allocazioni ed alla diversificazione del portafoglio. I componenti negativi di reddito, pertanto, sono il risultato anche di questa oculata e prudente gestione.

Componenti negativi di reddito	€
- Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-4.024.061
- Perdite su cambi	-193.487
- Minusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari immobilizzati	-37.037
- Oneri di gestione	-776.804
- Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-304.939
- Oneri straordinari	-41.929
- Imposte e tasse	-2.814.732
Totale	-8.192.989

La *svalutazione di immobilizzazioni finanziarie*, pari ad € 4.024 mila, si riferisce ai seguenti prestiti obbligazionari:

- Ferrarini S.p.A. 6,375% 15.04.2020 per un importo pari ad € 400 mila;
- Astaldi S.p.A. 7,125% 1.12.2020 per un importo pari ad € 624 mila;
- Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna Soc. Coop. 6% 15.02.2023 per un importo pari ad € 400 mila;
- Micoperi S.p.A. 5,75% 29.04.2015-2020 per un importo pari ad € 1 milione;
- Alitalia S.p.A. 5,25% 30.07.2015-2020 per un importo pari ad € 600 mila;
- Officine Maccaferri S.p.A. 5,75% 01.06.2021 per un importo pari ad € 1 milione.

I suddetti titoli sono stati svalutati in via prudenziale, in quanto le perdite di valore sono stimate come durevoli. Di seguito si riportano i principali rischi relativi alle suddette posizioni.

Ferrarini S.p.A.: Con decreto depositato in data 12 marzo 2019 ex art. 163 della legge fallimentare, è stato dichiarato aperto il concordato preventivo proposto dalla Ferrarini SpA, con fissazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori per il giorno 19 novembre 2019, poi successivamente più volte rinviata e fissata, da ultimo, per il prossimo 8 luglio 2020.

Con istanza depositata il 2 maggio 2020 la società ha rinunciato alla domanda di concordato e il Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 6 maggio 2020, ha dichiarato l'improcedibilità del concordato

preventivo della Ferrarini SpA, concedendole il termine di 60 giorni, con decorrenza dal 12 maggio 2020, per la presentazione della Proposta concordataria, del Piano e della documentazione ex art. 161, 2° e 3° comma L.F. Pertanto, in data 31 agosto 2020, ha depositato presso il Tribunale di Reggio Emilia la nuova proposta di concordato ex artt. 160 e ss. l.fall. Il piano soddisfarebbe i creditori privilegiati ed in prededuzione integralmente e i creditori chirografari al 33% - differenziati attraverso la formazione di classi².

Il procedimento risulta però sospeso in quanto il Tribunale di Reggio Emilia, con Decreto del 26-29/10/2020, ha disposto la trasmissione degli atti al Tribunale di Bologna, visto l'art. 9 bis della legge fallimentare.

Pertanto, in via prudenziale, tenuto conto di quanto sopra, e non essendo ancora stato possibile procedere alla votazione della proposta concordataria, si è proceduto a svalutare il titolo per € 400 mila, portando la recuperabilità del titolo in linea con le previsioni della suddetta proposta concordataria (32%).

Astaldi S.p.A.: si è chiuso il 6 novembre 2020 il Concordato Preventivo in continuità aziendale presentato dalla Astaldi S.p.A. nel 2019, con gli aumenti di capitale riservati rispettivamente a Webuild S.p.A. ed ai creditori chirografari della Società previsti dalla proposta concordataria omologata dal Tribunale di Roma con decreto pubblicato in data 17 luglio 2020 e deliberati dall'Assemblea Straordinaria del 31 luglio 2020. In particolare, la Società ha provveduto a dare esecuzione: (i) all'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, riservato in sottoscrizione a Webuild, mediante emissione di n. 978.260.870 nuove azioni e (ii) all'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, riservato ai creditori chirografari di Astaldi S.p.A. in conversione dei crediti da essi vantati nei confronti della stessa, mediante emissione di n. 399.782.755 nuove azioni assegnate ai creditori chirografari nel rapporto di 12,493 azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi.

Contestualmente, in esecuzione a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2020, sono stati emessi n. 3.199.975.846 strumenti finanziari di partecipazione (gli "SFP") ai sensi dell'art. 2447-ter, comma 1, lett. e), del Codice Civile a favore dei creditori chirografari, che attribuiscono a ciascun titolare il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione dei beni compresi nel patrimonio destinato costituito con la suddetta delibera. Gli SFP sono stati assegnati nel rapporto di 1 SFP per ogni euro di credito chirografo apportato al patrimonio destinato, in accordo alla proposta concordataria.

A seguito di tale operazione alla Fondazione Pescarabruzzo sono state assegnate n. 511.040 azioni di nuova emissione aventi un valore unitario pari ad € 0,40, per un controvalore complessivo pari ad € 204.364,90, e n. 4.090.320 SFP per un valore complessivo pari ad € 709.261, conseguendo una perdita nel corso del 2020 pari ad € 624.061.

Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna Soc. Coop.: la società è stata ammessa alla procedura di concordato il 12 giugno 2019 dal Tribunale di Ravenna, che a settembre dello stesso anno ha ordinato la

² Fonte: Comunicato stampa Ferrarini S.p.A. del 1° settembre 2020.

convocazione dei creditori in assemblea per esprimere il proprio voto sulla Proposta di Concordato. Con il 78,15% di voti a favore, i Creditori della CMC Ravenna, riunitisi in Assemblea il 25 marzo 2020 insieme ai voti pervenuti nei venti giorni successivi, hanno quindi dato il via libera alla Proposta di Concordato presentata dalla Cooperativa, approvandola. L'ultimo passaggio della Procedura si è compiuto il 29 maggio 2020 con la pubblicazione del decreto di omologa del Concordato in continuità da parte del Tribunale, che permette alla Società di passare alla fase esecutiva dello stesso. La Proposta Concordataria prevede di assegnare ai Creditori Chirografari delle Classi 2-3-4-5 tra i quali gli Obbligazionisti, ricompresi nella Classe 2, strumenti finanziari partecipativi «SFP», di natura assimilabile all'*equity*, con la possibilità di essere convertiti in obbligazioni del nuovo “Prestito Obbligazionario 2022-2026”, con un rapporto di conversione pari al 20% del credito concordatario, quindi per ogni € 100 di credito, saranno assegnati n. 20 SFP³. Questi, oltre al diritto di Conversione, riconosceranno ai detentori il diritto di ricevere distribuzioni periodiche di liquidità che si renderà man mano distribuibile (dividendi e riserve) maturate dall’1.1.2021 fino al 31.12.2030. La durata degli SFP va dall’1.1.2021 fino al 30.6.2031. A scadenza, sarà garantito un rimborso minimo pari al 10% del credito concordatario.

Tenuto conto di quanto sopra e non avendo ancora la Fondazione Pescarabruzzo ricevuto SFP alla data di chiusura del presente Bilancio, si è proceduto a svalutare il titolo per € 400 mila, portando così la recuperabilità dello stesso al 10%, in linea con le previsioni della suddetta proposta concordataria.

Micoperi S.p.A.: la società sta vivendo una situazione di forte tensione finanziaria dal 2017, da cui fatica ad uscire. Tenuto conto anche di possibili Manovre Finanziarie prospettate dalla società si è provveduto a svalutare il titolo per € 1.000.000, stimando una recuperabilità del titolo pari al 43% del suo valore nominale iniziale.

Alitalia S.p.A.: la società è stata assoggettata a procedure di Amministrazione straordinaria⁴ nel corso del 2017, delle quali a tutt’oggi non ancora si conosce l’esito. Prudenzialmente, quindi, si è ritenuto di dover procedere ad un’ulteriore svalutazione per un importo pari ad € 600 mila stimando una recuperabilità del titolo pari al 34% del suo valore nominale iniziale. La Fondazione Pescarabruzzo si è comunque insinuata nel passivo della Società.

³ In caso di conversione degli SFP in obbligazioni del nuovo “Prestito Obbligazionario 2022/2026” ogni obbligazione avrà valore nominale di € 1 ed il rapporto di conversione sarà di n. 1 obbligazione ogni n. 2 SFP, pertanto, a ciascun creditore potranno essere assegnate obbligazioni complessivamente pari al 10% del credito concordatario. La durata del Prestito Obbligazionario sarà di 5 anni, dall’1.1.2022 al 31.12.2026 e prevederà la corresponsione di interessi al 2% annuo, corrisposti alla scadenza del 31.12.2026, fatti salvi i rimborsi anticipati obbligatori, comprensivi di interessi.

⁴ La procedura di amministrazione straordinaria della società Alitalia SpA è stata dichiarata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 2 maggio 2017 e lo stato di insolvenza dalla Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Civitavecchia con sentenza dell’11 maggio 2017.

Officine Maccaferri S.p.A.: La grave crisi finanziaria che ha interessato dapprima la sua controllante SECI, che ha presentato in data 27.03.2020 il proprio ricorso di concordato preventivo in continuità ex art. 161 e 186 bis L.Fall., e, successivamente, la stessa Officine Maccaferri SpA, oltre alla contrazione delle linee di credito da parte delle banche finanziarie, nonché la crisi del settore costruzioni in cui opera la Società, hanno reso necessario l'immediato ricorso della Officine Maccaferri S.p.A. alla procedura di concordato preventivo. La società ha, infatti, presentato il 21 maggio 2020, al Tribunale di Bologna, domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo c.d. "con riserva" ai sensi dell'art. 161, comma 6, L. Fall. Con decreto del 22 maggio 2020, il Tribunale di Bologna ha ammesso la Società alla procedura di concordato, fissando la data del 20 ottobre 2020 quale termine ultimo per il deposito della proposta e del piano di concordato. Su richiesta della Società, il Tribunale ha successivamente prorogato tale termine di ulteriori sessanta giorni, fissando la scadenza al 20 dicembre 2020, con udienza di comparizione delle parti al 23 febbraio 2021. In data 18 dicembre 2020 la Società ha reso noto di aver depositato il Piano Concordatario al Tribunale Bologna come previsto dall'art. 161 co. 2 e 3 L.Fall. Lo stesso è stato sviluppato su un arco temporale di 5 esercizi, a partire dall'anno 2020, e prevederebbe che i creditori chirografari saranno divisi in cinque classi con percentuali di soddisfacimento differenti in base alla natura del loro credito e pagati nell'arco del piano. I termini della Proposta concordataria, però, non sono ancora stati resi alla data di stesura del presente documento. Tenuto conto di quanto sopra, in via prudenziale, si è proceduto a svalutare il titolo per € 1.000.000, stimando una recuperabilità dello stesso nell'intorno del 74%.

Le *Perdite su cambi*, pari a € 193 mila, si riferiscono alle perdite derivanti dall'adeguamento del tasso di cambio euro/dollaro USD vigente al 31.12.2020, pari ad 1,2271, sui titoli obbligazionari in valuta, come di seguito dettagliato:

- € 44 mila con riferimento al titolo obbligazionario Ford 5,596% 7/1/22 \$
- € 72 mila con riferimento al titolo obbligazionario Ford 5,085% 7/1/21 \$
- € 77 mila con riferimento al titolo obbligazionario Unicredit 6,572% 14/1/22 \$.

Le *Minusvalenze da negoziazione* di strumenti finanziari immobilizzati, pari ad € 37 mila, si riferiscono agli scarti di sottoscrizione su prestiti obbligazionari di competenza nel 2020.

Gli *oneri di gestione*, che ammontano complessivamente ad € 777 mila, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	€
Compensi lordi e rimborsi spese Organi Statutari	259.067
Personale distaccato	200.884
Spese per consulenti, collaboratori esterni	109.482
Canoni per contratto di service con l'Ente strumentale	122.000
Spese diverse di gestione	37.120
Contributi associativi	35.327
Oneri finanziari	12.747
Commissioni di negoziazione	177
Totale	776.804

L'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti si riferisce interamente a crediti relativi a cedole maturate nel 2020 sui prestiti obbligazionari, non incassate e ritenute non più recuperabili o di difficile recuperabilità. L'importo, pari ad € 305 mila, è di seguito dettagliato:

Crediti per cedole su Prestiti Obbligazionari:	€
- Alitalia 5,25% 30/7/2020	105.427
- Micoperi 5,75% 29/4/2020	82.308
- Ferrarini S.p.A. 6,375% 15/4/2020	34.157
- Maccaferri 5,75% 1/6/2021	83.047
Totale	304.939

Gli *oneri straordinari* si riferiscono per € 34 mila a perdite su cambi in seguito al rimborso di un titolo obbligazionario in dollari e per la rimanente parte ad altri oneri sopravvenuti, non di competenza dell'esercizio.

La voce *imposte e tasse* risulta decrementata rispetto al 2019 (-9%) principalmente a seguito della riduzione dell'imposta sostitutiva del 26% sui proventi derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni finanziarie a seguito della loro compensazione con le perdite conseguite nel 2020 sul titolo Astaldi S.p.A. 7,125% 1.12.2020, nonché dalla riduzione della stessa relativamente alle cedole obbligazionarie (-26%), che risultano decrementate rispetto al 2019. Tali riduzioni, inoltre, sono state solo parzialmente compensate dall'aumento dell'IMU (+49%) e dell'IRES (+21%) rilevato nel 2020.

La suddetta gestione economico-finanziaria ha generato un avanzo di esercizio pari ad € 3.352.024, in riduzione rispetto all'esercizio precedente del 17,4%.

Tale risultato può essere considerato, nonostante tutto, sopra le attese e la media nazionale di sistema, se si tengono in considerazione i dati economico-finanziari anticipativi raccolti dall'ACRI a febbraio 2021. Dall'indagine, a cui hanno risposto 59 Fondazioni di origine bancaria, rappresentative dell'89,4% dell'aggregato patrimoniale⁵, è infatti emerso che l'avanzo netto aggregato della gestione 2020 risulterebbe pari ad € 834,51 milioni, pari al 51,1% in meno rispetto al 2019.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti da segnalare successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

9. L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

L'evoluzione congiunturale e prospettica, sia per la crescita economica che per le dinamiche dei mercati finanziari è stata e resterà condizionata dall'evoluzione della pandemia che segue evidentemente percorsi diversi tra le varie aree geografiche. Infatti, mentre la Cina e in generale tutta l'area asiatica tranne forse l'India sembrano in fase di forte rallentamento dell'evoluzione del contagio fino ad arrivare quasi ad una situazione di relativa normalità con conseguenti riflessi sulla ripresa dell'attività economica, l'Europa e gli Stati Uniti si trovano ancora nel mezzo della seconda ondata. Ciò nonostante, le attese prevalenti sono per

⁵ Fonte: Totale dei patrimoni 2019 delle Fondazioni associate ad ACRI (Dati ACRI al 14.04.2021, non definitivi e suscettibili di variazioni)

una riduzione dei contagi grazie alla diffusione dei vaccini sia pur con l'incognita delle varianti che si stanno presentando. In ogni caso l'evoluzione pandemica continuerà a costituire l'elemento esogeno capace di condizionare le aspettative e il sentimento dei mercati sia pur in una situazione generale di maggior fiducia che ancorché ancora poco visibile nel numero dei contagi, appare invece più incisiva sulle attese e sulle speranze di progressiva fuoriuscita dalla fase di emergenza. Stati Uniti e area Uem mantengono aspettative di ripresa meno intense di quella cinese per il prolungarsi della pandemia e le conseguenti misure di contenimento.

In ogni caso i segnali di ripresa dovrebbero essere più evidenti nella seconda metà dell'anno, quando si potranno manifestare in misura più diffusa gli effetti dei vaccini e le politiche economiche cominceranno a trasmettere gli effetti sulle attività produttive.

In ogni caso, soprattutto nell'area Uem, la forza della ripresa dipenderà da quante e quali conseguenze la pandemia avrà generato, soprattutto sul fronte occupazionale e sulla salute delle imprese e da quanto la politica fiscale sia stata in grado di ammortizzarne gli effetti, in attesa degli interventi strutturali previsti dal NGEU. Le politiche monetarie dovrebbero continuare a mantenere un'intonazione espansiva contribuendo a mantenere i tassi di interesse relativamente contenuti, sia pur in un contesto di maggiori timori di inflazione nel medio termine. Allo stesso tempo, tuttavia, l'elevato indebitamento del settore privato potrebbe riflettersi in un maggior potenziale rischio di credito di solvibilità delle imprese, ponendo molta attenzione, di conseguenza, alla componente obbligazionaria, comunque già ridotta nel corso del 2020. I mercati finanziari resteranno volatili e, presumibilmente, ancora relativamente scollati dai fondamentali, generando opportunità di prese di beneficio che si cercheranno di sfruttare come avvenuto nel 2020, ma al contempo rendendo necessario proseguire nella strada di diversificazione intrapresa, non solo in termini di asset class e aree geografiche, ma anche per stili di gestione e temi di investimento, tenendo conto del contributo delle politiche fiscali, delle modifiche degli stili di vita e degli impatti che pandemia avrà nei confronti delle famiglie e delle imprese, dello sviluppo di nuove tecnologie, guardando sempre di più ai temi ambientali e di sostenibilità coerente con l'evoluzione dell'agenda delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea.

In tale contesto, la Fondazione conferma il profilo di gestione intrapreso, in ottemperanza alle linee guida deliberate dai suoi Organi ed improntato su criteri di diversificazione del rischio, prudenza e trasparenza. L'allocazione del portafoglio finanziario, quindi, si adeguerà sempre alle politiche strategiche che il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato di Indirizzo riterranno di precisare coerentemente con gli obiettivi definiti nel Documento Programmatico Previsionale 2021 e nel Piano Programmatico Pluriennale 2020-2022. Saranno, naturalmente, tenute in considerazione le eventuali nuove disposizioni normative relative all'impiego del patrimonio.

BILANCIO DI MISSIONE

1. Premessa

Il Bilancio di Missione illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio. Gli obiettivi perseguiti, i principali progetti realizzati, le disponibilità assegnate ai settori d'intervento completano le informazioni contenute nelle altre sezioni del bilancio, come richiesto dalla normativa vigente. A tal fine la Fondazione approva annualmente anche il *Bilancio Sociale*, che affianca i tradizionali strumenti di comunicazione, quali il Bilancio di esercizio ed il Bilancio di Missione. Con esso la Fondazione rafforza la sua *accountability* istituzionale, che si ispira ad un sistema di comunicazione interna ed esterna impostato per rendere conto dei risultati prodotti dalla gestione operativa.

Il *Regolamento delle attività istituzionali della Fondazione Pescarabruzzo* rappresenta uno dei principali strumenti che ne disciplinano l'operatività. Avendo ribadito nello stesso precisi criteri di selezione e valutazione degli interventi, la Fondazione contribuisce alla crescita qualitativa delle forme associative del territorio di riferimento e risponde all'esigenza di una distribuzione oculata delle risorse. Il *Regolamento* consente, inoltre, non solo di bilanciare i sostegni effettuati nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento, ma anche di mettere a punto e di realizzare un vasto programma di iniziative, con il conseguente esercizio di un ruolo più attivo a supporto dell'animazione e dello sviluppo della comunità locale.

L'attività istituzionale ha seguito, per ciascuno dei settori individuati, specifici *criteri e principi* generali di selezione dei bisogni e di risposta alle istanze sociali, perseguiendo gli obiettivi ritenuti prioritari e compatibili con la programmazione delle attività istituzionali dell'Ente.

Come per il passato, la Fondazione ha improntato la sua azione osservando criteri di trasparenza, equità, indipendenza ed imparzialità verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa. Anche nel corso dell'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha rivolto la propria attenzione ai "settori rilevanti", come a suo tempo scelti tra quelli "ammessi" (ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti) e ribaditi anche nel Documento Programmatico Previsionale di competenza, di seguito riportati:

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Educazione, istruzione e formazione
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica
- Sviluppo economico locale.

Sono stati esaminati tutti i progetti seguendo rigorosi criteri di valutazione e sottoposti da enti e organizzazioni terze aventi i requisiti formali e le caratteristiche oggettive per aspirare a diventare soggetti beneficiari. Per una analisi più approfondita si rimanda al paragrafo "*3. L'attività delle Commissioni*".

Il ruolo della Fondazione è stato improntato a favorire anche un consolidamento della "cultura della collaborazione" con il territorio di riferimento, che deve necessariamente prendere il posto della "cultura

della richiesta”, in quanto sicuramente più produttiva nei risultati e, al tempo stesso, più responsabilizzante per quanti interagiscono con l’Ente.

Nel corso del 2020 è stato deliberato il sostegno finanziario a 187 iniziative, così ripartite tra i vari settori:

Delibere 2020

Settori	€/000	%	n° iniziative
<i>Settori rilevanti</i>	3.514	87	184
Arte, attività e beni culturali	1.757	43	86
Educazione, istruzione e formazione	733	18	36
Sviluppo economico locale	696	17	40
Ricerca scientifica e tecnologica	55	1	4
Salute pubblica	273	7	18
<i>Altri settori statutari</i>	548	14	3
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	140	4	2
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	408	10	1
Totale	4.062	100	187

Principali progetti 2020

- Progetto “Distretto dell’Economia della Conoscenza”
- Progetto “Nuove Infrastrutture Culturali”
- Progetto “Imago Museum”
- Progetto “Museo del Fumetto”
- Progetto “Pescarabruzzo Film commission”
- Progetto Coronavirus
- Progetto “Multimedia School”
- Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino
- Progetto “Terra Autentica”
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Settore rilevante

- Arte, attività e b.c./Svil. Ec. locale
- Arte, attività e b.c./ Educ., istr. e form. /Svil. Ec. locale
- Arte, attività e beni culturali
- Arte, attività e b.c./ Educ., istr. e form. /Svil. Ec. locale
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica/Ricerca scientifica e tecnologica
- Educazione, istruzione e formazione
- Educazione, istruzione e formazione
- Sviluppo Economico Locale
- Volontariato, Filantropia e Benefic.

2. Le modalità operative

La Fondazione Pescarabruzzo dispone di un patrimonio i cui redditi sono utilizzati per finalità di interesse generale. La scelta delle attività e delle organizzazioni destinatarie di erogazioni avviene sulla base della piena corrispondenza con i fini della Fondazione.

Come già esposto, oltre all’attività erogativa, gestita attraverso i bandi, la Fondazione promuove e realizza “Progetti propri”.

La selezione dei progetti: criteri di scelta ed iter procedurale

L’individuazione delle **iniziativa proprie** da sostenere, pur con le differenti connotazioni dipendenti dal settore rilevante nel quale le medesime si collocano, si basa su valutazioni circa:

- le *ricadute sul territorio*, ovvero i riflessi positivi che, in via diretta o indiretta, l'attuazione dei progetti previsti potrebbe produrre sul contesto socio-economico di riferimento;
- le *iniziativa pluriennali*, concernenti le fasi di realizzazione successive a quelle di avvio dei progetti, previa verifica dei risultati nel frattempo conseguiti;
- le *iniziative consolidate*, ovvero la conferma di quegli interventi che, in funzione di risultati positivi riscontrati nei precedenti esercizi, sono divenuti ormai di tradizione e rientrano, quindi, tra le iniziative destinate a ripetersi nel tempo;
- le *iniziative in partnership*, che stimolano interventi multipli sul territorio di riferimento.

Per quanto attiene alle **iniziative di terzi**, l'Istituto osserva criteri per la valutazione delle richieste e principi di selezione indicati e definiti nel *Regolamento delle attività istituzionali della Fondazione Pescarabruzzo*. Tra questi, ferma restando l'attitudine a produrre impatti positivi sul territorio che viene assunta come aspetto imprescindibile, rivestono importanza:

- la completezza e l'esaurività della documentazione prodotta ai fini di un corretto inquadramento delle iniziative da realizzare;
- i contenuti qualificanti;
- la riconducibilità ai settori rilevanti di operatività individuati in ambito statutario o nel bando di erogazione;
- le caratteristiche di innovatività dell'iniziativa.

Nei *Bandi di erogazione*, pubblicati annualmente dalla Fondazione, possono essere indicati criteri di selezione specifici.

3. L'attività delle Commissioni

Le due Commissioni istruttorie, reintegrate il 28 luglio 2020, hanno supportato l'attività deliberativa del Consiglio di Amministrazione, esaminando le domande di contributo e riscontrando in particolare i requisiti di ammissibilità e la rispondenza ai criteri di valutazione.

Per agevolare l'attività delle Commissioni istruttorie, lo staff tecnico esecutivo ha provveduto, con la supervisione del Responsabile del Procedimento, a:

- compilare, per ciascuna richiesta pervenuta, una scheda di sintesi delle caratteristiche dei proponenti, del contributo richiesto e degli ambiti di intervento;
- raggruppare le richieste pervenute in gruppi omogenei per settore rilevante;
- sottoporre alle richiamate Commissioni Consiliari le risultanze delle suddette attività preistruttorie, riservando all'attenzione della Prima Commissione quelle riferite al settore "Arte, attività e beni culturali" e all'attenzione della Seconda Commissione quelle dei rimanenti settori.

4. Gli obiettivi sociali perseguiti

Gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nelle aree di intervento sopra richiamate, in coerenza con il *Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2020*, si sono rivelati corrispondenti ad un principio di continuità, in relazione all'attività istituzionale svolta negli anni precedenti.

Di seguito si espongono i principali progetti promossi nel 2020 per settore rilevante.

Arte, attività e beni culturali

È il settore che ricomprende il maggior numero di progetti, tra propri e di terzi, ai quali la Fondazione ha destinato gran parte delle proprie risorse, proponendosi, anche quest'anno, quale soggetto propulsivo per iniziative ad alto valore socio-culturale.

In primo luogo, all'interno della più ampia cornice del “**Distretto dell'Economia della Conoscenza**”, al quale la Fondazione ha lavorato sin dal 2004 al fine di favorirne l'affermazione a livello locale, l'Istituto ha proseguito la sua attività con il rafforzamento del macro-progetto proprio pluriennale “**Nuove Infrastrutture Culturali**”, a sua volta declinato in due principali sotto-progetti: il “**Polo Museale e di Iniziative culturali**” e il “**Pescara Cityplex**”. L'iniziativa, avviata e perseguita in collaborazione con la società strumentale Gestioni Culturali S.r.l., si prefigge di individuare strutture immobiliari, a rilevanza strategica e culturale, in grado di contribuire all'animazione del territorio e al suo sviluppo sostenibile. Nel 2020 sono proseguiti i lavori di valorizzazione del complesso immobiliare di via Michelangelo indirizzato ad accogliere un nuovo Polo didattico, culturale ed espositivo. L'ambizioso progetto punta a produrre, nei prossimi anni, rilevanti effetti positivi sia di carattere socio-culturale che di sviluppo locale. Contemporaneamente, è iniziata l'attività di riqualificazione di un altro immobile acquistato a giugno 2020 e direttamente collegato alla nuova sede l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche – ISIA Pescara Design, che permetterà di ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di nuovi spazi polifunzionali dedicati agli studenti.

Il 2020 è stato l'anno in cui si sono conclusi tutti i lavori di riqualificazione dell'**Imago Museum**, un immobile di circa 2.300 mq in pieno centro cittadino, di elevata valenza storica anche dal punto di vista urbanistico e architettonico tale da rappresentare un simbolo dell'architettura anni Trenta della città di Pescara, acquistato nel 2012 e dedicato ad ospitare un progetto culturale internazionale interamente finanziato dalla Fondazione Pescarabruzzo, con oltre 1.200 mq di ambienti espositivi disposti su tre livelli, una sala polifunzionale, due aule multimediali ed uno spazio dedicato alle attività didattiche.

Nel 2020 è stata allestita la mostra di apertura dell'Imago Museum, dal titolo “Warhol e Schifano tra pop art e classicismo”, un percorso attraverso l'esperienza artistica di due maestri, tra le figure più influenti dell'arte e della cultura contemporanea, Andy Warhol e Mario Schifano.

Di Warhol, nell'esposizione presentata a Pescara, sono state racchiuse ben 101 opere originali dai colori brillanti, quali serigrafie, stampe, fotografie, disegni, poster, manifesti e copertine di riviste, lavori datati dal 1957 fino alla soglia degli anni ottanta, che esprimono al meglio la curiosità onnivora dell'artista e la sua immensa produzione, capace di dare “cittadinanza” all'oggetto industriale ed intersecarsi con tutti gli aspetti della cultura pop.

Di Schifano, personalità emblematica della Pop Art non solo italiana, raccontato soprattutto dalla fitta trama di frammenti sottratti dal flusso televisivo e reinterpretati magistralmente, sono state esposte in mostra 301 foto ritoccate con smalti, di proprietà della Fondazione Pescarabruzzo, che costituiscono il nucleo di una altrettanto vasta produzione relativa prevalentemente agli anni '80 ed ispirata da quella che sarebbe poi diventata la sua "Musa Ausiliaria".

Oltre a questa mostra temporanea, il museo ospita altre 49 opere di Mario Schifano, di proprietà della Fondazione Pescarabruzzo, tra cui i cicli forti e vitali della sua maturità d'artista: "Matres Matutae" e "Gli Etruschi".

L'esposizione permanente è arricchita da altre due collezioni uniche nel suo genere: la raccolta "Arte, immagine e realtà" con 131 opere di 73 artisti, tra i quali Aligi Sassu, Larry Rivers e Jose Ortega, donata dal mecenate abruzzese Alfredo Paglione; la collezione "Impressionisti scandinavi e l'Abruzzo", di proprietà della Fondazione Pescarabruzzo, composta da oltre 130 opere tra dipinti, disegni e incisioni, divenuta con gli anni la più notevole rassegna di arte danese presente in Italia.

All'articolato mosaico di immobili di pregio architettonico che la Fondazione ha costruito nel corso degli anni, sempre nell'ambito del sotto-progetto "Polo Museale e di Iniziative didattico-culturali", va ad aggiungersi l'acquisto fatto a novembre 2020 di un nuovo complesso immobiliare destinato a riqualificazione, per la realizzazione di un polo museale totalmente dedicato al fumetto, parte integrante della cultura popolare e fenomeno artistico sempre più diffuso e degno di attenzione e valorizzazione.

Come tanti altri settori colpiti dalle conseguenze del COVID-19, anche quello del cinema ha subito danni senza precedenti nel corso del 2020. Il sotto-progetto pluriennale "**Pescara Cityplex**", attraverso il quale la Fondazione sostiene la gestione e riqualificazione dei tre cineteatri cittadini, Massimo, Circus e Sant'Andrea, si è concentrato per lo più su importanti interventi manutentivi delle strutture, che permetteranno di poter offrire alla cittadinanza, non appena possibile, spazi culturali, occasioni e luoghi d'incontro, di spettacolo e di aggregazione, sempre più prestigiosi.

Il settore cinematografico vede il coinvolgimento attivo della Fondazione non solo attraverso la gestione dei Cineteatri cittadini, ma anche tramite la produzione di film e documentari. Nel corso del tempo l'Istituto ha favorito la produzione di cineasti di origine locale, prestando un'attenzione importante a registi di livello nazionale e internazionale e candidando la città di Pescara e la sua provincia come set cinematografici per alcune delle migliori esperienze del settore.

Nel 2020, nonostante le prevedibili condizioni di difficoltà delle produzioni causate dalla crisi pandemica, si è voluto comunque dare sostegno ad alcuni progetti cinematografici quali: "L'ultima vacanza del procuratore", cortometraggio del regista Francisco José Fernandez sulla vita di Ponzio Pilato e le sue origini abruzzesi; il docu-film "Decumano Maximo", sulle vie consolari disegnate e percorse in Abruzzo dall'Impero Romano del regista Alessio Consorte; il documentario sulla vita di Celestino V realizzato dalla regista Cinzia Torrini.

Le **collezioni di opere d'arte** di proprietà della Fondazione Pescarabruzzo sono state incrementate con l'acquisto di nuovi dipinti. Nello specifico, oltre alla Collezione “Impressionisti scandinavi e l’Abruzzo”, giunta a 131 opere, di cui sei acquistate nel 2020, sono entrate a far parte del patrimonio artistico dell’Istituto, 7 opere e 342 fotografie ritoccate con pennarelli di Mario Schifano, il dipinto “Pastore con gregge al tramonto” di Raffaello Celommi e l’opera “Transumanza” di Tommaso Casella. E’ stata inoltre ampliata la collezione dedicata ad Andrea Pazienza ed alla fumettistica che al 31 dicembre 2020 conta 181 opere.

Nel 2020 la Fondazione ha continuato ad arricchire le sue **collane editoriali** con pregevoli pubblicazioni di seguito riportate:

- Collana Arte e Cultura: “Est e Ovest. 30 anni dal muro di Berlino” a cura di Cinzia Pierantonelli; “Un segno rosso. Pescara 1960-1961. L’arte contemporanea di ricerca e le sue relazioni italiane” di Antonio Zimarino;
- Collana Ambiente e Territorio: “Viaggio nella storia di Pratola” di Vincenzo Pizzoferrato, Edoardo Puglielli ed Enrichetta Santilli;
- Collana Giovani Autori: “Da Esopo e Gutenberg a Zuckerberg. Percorsi non convenzionali per scrittori fuoriclasse” volume che racchiude tutti i brani vincitori dell’omonimo concorso di scrittura creativa indetto dalla Fondazione Pescarabruzzo;
- Collana Orizzonti: “Terra Mater. La natura, la bellezza, la vita” a cura Nicoletta Di Gregorio;
- Collana Storia e Personaggi: “Altre ali voleranno. I miei ricordi della guerra e del dopoguerra” di Carlo Troilo.

I vari volumi hanno arricchito anche la Biblioteca digitale disponibile sul sito internet della Fondazione Pescarabruzzo.

Prima dell’inizio della crisi pandemica, la Fondazione Pescarabruzzo è riuscita ad organizzare presso i propri locali espositivi della *Maison des Arts*, la mostra “Est e Ovest tra convergenze creative e ricerche identitarie in Europa: riflessioni artistiche a ridosso dei 30 anni dal Muro di Berlino”. L’esposizione, progetto di riflessione profonda della memoria attraverso l’atto creativo, ha visto la partecipazione di ventiquattro artisti provenienti da diverse Nazioni europee, che hanno affrontato il tema del mutamento dei valori sociali e politici dopo il 1989, esplorando il vasto campo dell’elaborazione delle ideologie e delle mutate mappe mentali di riferimento, alla luce dell’attualità nei rispettivi paesi di provenienza, sia dell’Est che dell’Ovest. La mostra, accompagnata da un catalogo, è stata inaugurata a gennaio 2020 e terminata poco prima del *lockdown*, riscuotendo un notevole consenso in termini di pubblico e di critica.

Nell’ambito del **progetto pluriennale dei restauri**, la Fondazione Pescarabruzzo ha continuato nel suo accurato progetto di restauro e valorizzazione delle tele facenti parte della propria collezione “Impressionisti scandinavi e l’Abruzzo”, per valorizzarne la bellezza e permetterne l’esposizione presso l’Imago Museum.

Oltre alle iniziative appena citate, la Fondazione Pescarabruzzo ha sostenuto numerosi altri progetti propri o in *partnership* con altri Enti, Associazioni, ecc. Tra i principali ricordiamo:

- I progetti in *partnership* con la Fondazione Brigata Maiella, come ad esempio: la rassegna di 10 approfondimenti storici organizzata attraverso il web dal titolo “Cronache dalla guerra”, che attraverso fonti documentarie originali e inedite (articoli di giornale e fotografie), ha voluto essere un’occasione per ripensare la nostra storia e per valorizzare le numerose fonti ormai disponibili, anche on line, continuando a stare vicini, ma in casa, in attesa del 25 aprile; la pubblicazione e la presentazione del libro “Brigata Maiella, Resistenza e Bella Ciao. Combattere cantando la libertà” a cura di Nicola Mattoscio;
- La 55^a Stagione teatrale e concertistica in *partnership* con la Società del Teatro e della Musica “L. Barbara” con un programma di numerosi concerti e spettacoli di artisti internazionali, in parte sospesi a causa dell’emergenza sanitaria;
- La 27^a edizione di “Concerti sotto le stelle”, organizzata dall’Associazione Musicale “Mario Castelnuovo-Tedesco”, svolta a Pescara dal 6 al 26 agosto 2020, proponendo un ventaglio di appuntamenti musicali di assoluto prestigio, con l’obiettivo di produrre e diffondere cultura musicale, nonché di scoprire e valorizzare le nuove generazioni di musicisti;
- Iniziative artistiche e culturali, svolte dalle svariate associazioni che animano i territori dell’entroterra pescarese, tra le quali il “34° Festival della Valle dell’Orfento” promosso dall’Associazione Musicale “Marino da Caramanico” di Caramanico Terme (PE), tenutosi dal 27 luglio al 30 settembre 2020, con una serie di iniziative allargate ai vari campi dell’arte che vanno dai concerti, incontri e convegni sulla musica e la liuteria, all’allestimento di esposizioni e mostre personali di disegno, di opere pittoriche e di scultura; la rassegna musicale “Salle il Paese delle corde armoniche”, promossa dal Comune di Salle (PE) e svolta nel mese di agosto, con una serie di concerti di musica classica e moderna nella prestigiosa *location* del Museo delle Corde Armoniche, altro progetto quest’ultimo realizzato anche in *partnership* con la Fondazione Pescarabruzzo nel 2014;
- Spettacoli e rassegne teatrali rivolti ad un pubblico variegato, che per il 2020 si sono quasi tutti svolti in spazi all’aperto o su piattaforme web. A titolo esemplificativo possiamo ricordare: Il progetto “Assalto alla vita” realizzato dall’Associazione Culturale Drammateatro di Popoli (PE) che ha previsto una raccolta, in una drammaturgia unitaria, di poesie, storie e testimonianze di donne che si sono trovate ad affrontare situazioni di disagio sociale, censura, guerra, manicomio; L’iniziativa teatrale “La tempesta di Shakespeare” realizzata dalla Cooperativa Sociale Il Germoglio di Pescara con la collaborazione della comunità L.A.A.D. – Lega Abruzzese Antidroga Onlus con l’obiettivo di avvicinare la cittadinanza, contribuendo alla sua crescita culturale, attraverso la comprensione del teatro e della conoscenza dell’opera di Shakespeare, ponendo l’attenzione sugli aspetti politici e filosofici dell’opera dell’autore inglese e cercando di mostrarne la sua attualità;

- Mostre e laboratori d’arte rivolti a tutte le generazioni, come a titolo di esempio il progetto “Street Art: il mondo dell’arte di strada” realizzato dall’Associazione Arte Suoni Colori di Rosciano (PE), che ha voluto valorizzare il tema della *street art*, attraverso un percorso laboratoriale di arte visiva e la creazione di alcune opere su spazi messi a disposizione dal Comune;
- Premi e concorsi tematici, come il Premio nazionale di Cultura Benedetto Croce, dedicato al grande filosofo nato nel 1866 a Pescasseroli (AQ) e istituito dalla sua amministrazione comunale, che ogni anno vede una articolata e qualificata giuria selezionare e premiare libri di narrativa, saggistica e letteratura giornalistica. Nel 2020 sono stati premiati Walter Barberis (Premio Saggistica), Ilaria Cucchi e Fabio Anselmo (Premio Letteratura giornalistica) e Silvia Ballestra (Premio Narrativa);
- Progetti di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio, come, ad esempio: l’iniziativa dal titolo “Riverberi – habitat suoni, memorie” realizzata dall’Associazione Culturale Contratto Sociale di Montebello di Bertona (PE) con eventi culturali dedicati alla valorizzazione delle tradizioni, attività artigiane e commerciali del piccolo borgo; il progetto “La Biblioteca segno di arte contemporanea”, dell’Associazione Culturale il Segno di Pescara, che con la digitalizzazione del proprio archivio storico, ha reso fruibili gratuitamente online oltre 28.000 volumi corredati da schede complete di immagini e di tutte le indicazioni bibliografiche e storiche.

Educazione, Istruzione e Formazione

E’ proseguito l’impegno a favore di soggetti istituzionali che operano nel campo dell’istruzione e della formazione a tutti i livelli: dalle scuole materne agli istituti scolastici di primo e secondo grado, dai centri di formazione professionale all’Università.

Nel 2020 è continuato il progetto pluriennale “***Multimedia School***”, rivolto agli Istituti scolastici del territorio della Provincia di Pescara, attraverso il quale la Fondazione Pescarabruzzo ha dotato di attrezzature informatiche avanzate, oltre che di altre attrezzature educative varie, le scuole che ne hanno fatto richiesta tramite il bando per le erogazioni. Più precisamente sono state fornite LIM, PC, *tablet*, videoproiettori, stampanti 3D, materiale per la robotica educativa e strumentazione musicale. Complessivamente sono cinquanta gli interventi fatti dalla Fondazione Pescarabruzzo dall’inizio del progetto.

È continuata anche per quest’anno la collaborazione con la Fondazione Brigata Maiella per varie attività nel campo dell’educazione e per l’attività di divulgazione e fruizione dell’ingente patrimonio librario che costituisce la **Biblioteca delle Fondazioni Pescarabruzzo e Brigata Maiella**. I libri catalogati ed inventariati sono inseriti anche sul Sistema Bibliotecario Nazionale nel quale la Fondazione presenta anagrafe ufficiale PE0118.

Anche nel 2020, è stata destinata una quota del fondo per le attività istituzionali al sostegno del progetto di educazione civica e coesione sociale in *partnership* con la **Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino**. Quest’ultima gestisce una delle più rilevanti realtà museali della regione, svolgendo un’intensa

attività di promozione culturale anche attraverso percorsi didattici rivolti alle scuole abruzzesi e non solo. Il Museo Acerbo delle Ceramiche di Castelli, l’Antiquarium Casamarte, il Museo della Civiltà Contadina, il Museo dell’Olio e l’Oleoteca Regionale sono luoghi che raccolgono reperti e collezioni storiche d’inestimabile valore per il nostro territorio. La collaborazione costante con alcune agenzie e tour operator ha permesso di inserire i Musei di Loreto Aprutino in apprezzati percorsi turistici ed escursionistici.

Tra le altre iniziative sostenute ricordiamo, ad esempio:

- attività e corsi di formazione ed aggiornamento professionale, in *partnership* con vari enti tra i quali ad esempio la Fondazione per Promozione della Cultura Professionale e dello Sviluppo Economico che ha promosso il Corso di formazione Professionale per Praticanti Dottori Commercialisti; Il progetto del CIDI – Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti – di Pescara che ha organizzato incontri di carattere culturale sulle tematiche della educazione, istruzione e formazione per affinare le competenze professionali degli operatori scolastici;
- la promozione di borse di studio, come quelle assegnate agli studenti delle scuole primarie e secondarie di Pianella nell’ambito del progetto “Pagelle d’Oro” promosso dall’Associazione “Pro Loco Pianella”;
- la valorizzazione del territorio e delle tradizioni allo scopo di creare sbocchi lavorativi per i giovani, come il progetto realizzato dell’Associazione “PortAperta” di Piano d’Orta (PE) per la rivalutazione di antichi mestieri artigianali. Nello specifico, l’iniziativa ha previsto l’organizzazione di un corso di formazione per la realizzazione di oggetti in vimini e canne (lampade, cestini, anfore, ecc.) con l’intervento di un esperto artigiano;
- l’arricchimento dell’offerta formativa in favore di studenti di vario ordine e grado, come ad esempio il progetto “Scatti di scienza, la bellezza di un’immagine” realizzato dall’Associazione culturale Scienza under 18 di Pescara, che ha permesso di instaurare un dialogo tra scienza e società nelle scuole con l’intento di coinvolgere i ragazzi in attività al di fuori dell’aula, contando sulla possibilità di creare situazioni di arricchimento culturale e occasioni di approfondimento, attraverso il linguaggio fotografico. Il percorso sulla fotografia scientifica ha visto la collaborazione di varie professionalità e docenti di diversa formazione (fotografi, letterali, docenti di discipline scientifiche etc.) e appartenenti a enti diversi (scuole, università, associazioni e musei). Al termine del progetto, è stata realizzata una mostra fotografica presentata alla notte europea dei ricercatori e successivamente resa disponibile online.

Ricerca scientifica e tecnologica

Nel 2020 la Fondazione Pescarabruzzo ha sostenuto interventi nel campo delle scienze sociali, con iniziative volte alla valorizzazione del capitale umano e incentivando progetti di ricerca, attraverso il finanziamento di Borse di studio.

Nello specifico, l'Istituto ha sostenuto, attraverso il suo ente strumentale Gestioni Culturali Srl, l'attivazione di due percorsi di dottorato industriale in *Human Sciences* – curriculum *Economics and Statistics* - all'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara. Il dottorato in questione è dedicato all'apprendimento degli strumenti di analisi nell'ambito economico e statistico, con l'obiettivo di migliorare le competenze sia in merito alla statistica teorica e applicata, con particolare enfasi su applicazioni ambientali, sia all'economia della conoscenza e all'analisi di nuovi modelli di sviluppo economico e del contesto dell'informazione.

In *partnership* con la Fondazione Luciano Russi, che promuovere la ricerca scientifica favorendo, allo stesso tempo, la valorizzazione di giovani studiosi, è stata assegnata una borsa di studio ad un giovane laureato, dopo una selezione tra le migliori tesi di laurea inedite, discusse in una Università italiana nelle discipline delle scienze storiche, filosofiche, politiche e sociali.

Al fine di perseguire alcuni dei suoi obiettivi nel settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica, la Fondazione Pescarabruzzo ha costituito nel 2013 la **Fondazione Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè - Corradino D'Ascanio** avente tra i suoi obiettivi la promozione e gestione della ricerca, della formazione professionalizzante, accademica e post accademica, e del loro ruolo a supporto dello sviluppo, dello studio di modelli di benessere, nonché della diffusione dell'innovazione tecnologica. L'Ente, in collaborazione con la Fondazione Pescarabruzzo, ha assegnato nel 2020 una borsa di ricerca nel campo dell'economia ed ha continuato la sua attività di pubblicazione e diffusione, sul sito internet dedicato, della rivista *GLER – Global & Local Economic Review*. Questa, nata nel 1999, ha raccolto nel corso del tempo importanti contributi inerenti le scienze economiche e sociali; dal 2010, ha assunto rilevanza internazionale, essendone stato accettato l'inserimento in ECONLIT e in EJEL *bibliographies*.

Salute pubblica

Nell'ambito del settore "Salute Pubblica" la Fondazione Pescarabruzzo, consapevole dei disagi in termini economici e sociali prodotti dalla crisi pandemica in atto, si è resa parte attiva nel sostegno delle attività per fronteggiare tale emergenza epidemiologica.

Oltre alla promozione e condivisione delle regole ministeriali, è stata intensificata l'azione di supporto agli enti e associazioni maggiormente coinvolti, recependo la crescente mole di necessità provenienti dal territorio.

Nello specifico è stato stanziato un Plafond di trecentomila euro a sostegno di iniziative nel campo della Salute Pubblica e della Ricerca scientifica e tecnologica, volte a fronteggiare l'emergenza dovuta al Covid-19, che ha permesso nell'immediato l'acquisto di materiale sanitario e dispositivi di protezione individuale destinati al personale medico attivo sul territorio, oltre ad arredi ed attrezzature per il potenziamento di reparti ospedalieri;

Sono state, infine, sostenute anche iniziative proposte da terzi aventi l'obiettivo di accrescere i servizi per la persona ed il benessere sociale.

In particolare, ricordiamo:

- Il sostegno ad attività socio-educative in favore di persone affette da disabilità psico-fisica, come ad esempio:
 - Il progetto “Musica è...” dell’Associazione “Gianni Silvidii” di Villa Raspa di Spoltore (PE) che ha previsto la realizzazione di attività artistico-musicali, per favorire vari processi terapeutici di bambini tra i 9 e 10 anni affetti da disturbi della sfera ansiogena;
 - il progetto “Web-@abile 5: web utile per la società” realizzato dalla Associazione Diversiuguali di Pescara, che ha favorito l’apprendimento e la partecipazione in ambito multimediale di sei ragazzi disabili, che avevano concluso il percorso scolastico, fornendo loro un’opportunità di inclusione sociale e lavorativa;
- Interventi sulla prevenzione del disagio sociale, come quelli assicurati dal Gruppo di Volontariato Vincenziano di Pescara che, da ormai diciassette anni, mette a disposizione per i senza fissa dimora, il servizio docce, i prodotti per l’igiene personale, biancheria intima, scarpe, eventuali medicinali ed alimenti per la colazione, oltre a dedicarsi in modo particolare al sostegno economico e psicologico delle mamme con figli sotto i tre anni età;
- Il Progetto internazionale per la costruzione di un centro nutrizionale per l’orfanotrofio “Tupendane” nella Repubblica democratica del Congo. L’iniziativa, promossa dalla comunità delle suore ausiliatrice di Maria “Mama Wa Mapendo”, ha visto la realizzazione di una piccola struttura sanitaria per le cure mediche sia dei bambini ospitati nell’orfanotrofio sia dalla popolazione locale. Sono stati altresì acquistati derrate alimentari e vestiari per i piccoli orfani.

Promozione dello sviluppo economico locale

Il settore ricomprende tutti gli interventi in favore dello sviluppo, della promozione del territorio e delle sue attività economiche, con particolare attenzione alle iniziative che favoriscono la promozione e la tutela del territorio e delle sue tipicità culturali e naturali.

Il progetto pluriennale **“Terra Autentica. Viaggio alla scoperta dei Comuni dell’entroterra pescarese”**, condotto in collaborazione con l’Associazione Culturale Civita dell’Abbadia, ha caratterizzato anche il 2020 per l’ampio coinvolgimento degli enti partecipanti: 22 comuni della provincia di Pescara oltre ad Associazioni locali, all’Archivio di Stato di Pescara, al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed al Parco Nazionale della Majella.

L’obiettivo dell’iniziativa è stato sempre quello di promuovere la conoscenza del patrimonio archivistico comunale, fondamentale per ricostruire la storia dei luoghi, anche attraverso l’organizzazione di percorsi turistico-culturali a tema. Il progetto ha previsto l’aggiornamento della guida turistica, app e sito web, con l’elaborazione di diversi itinerari turistici adatti anche alle persone con disabilità.

Nel 2020 è stato dato avvio ad un importante progetto pluriennale attraverso il quale la Fondazione Pescarabruzzo intende sostenere la realizzazione di un centro di produzione di contenuti audiovisivi, per la creazione di documentari e contenuti sull’Abruzzo in materia di arte, cultura, storia, tradizioni, turismo etc. A tale scopo è stata acquistata dalla Gestioni Culturali Srl, ente strumentale dell’Istituto, l’autorizzazione ai sensi dell’art. 3 della delibera n. 353/11/CONS (in forza di delibera n.435/01/CONS) Agcom come fornitore di servizi di media audiovisivi per la diffusione televisiva sul digitale terrestre in ambito locale. Il progetto produrrà importanti risultati in termini di promozione della cultura, di formazione non convenzionale, nonché di marketing territoriale e dunque di sviluppo economico locale.

Molte anche le iniziative promosse da terzi per la **promozione della cultura e delle tradizioni locali**, come, ad esempio, la pubblicazione e diffusione del periodico “Abruzzo nel Mondo” a cura dell’Associazione Abruzzesi nel Mondo, che la Fondazione sostiene da anni e che si prefigge di mantenere informati i corregionali in Italia e all’estero sui fatti e sugli avvenimenti più rilevanti della nostra Regione, nonché quello di far conoscere, soprattutto alle nuove generazioni, il patrimonio culturale locale, la lingua e la tradizione abruzzese ed italiana, anche al fine di favorire un turismo di ritorno; il progetto “Arte, devozione e tradizioni popolari a Pietranico in Abruzzo 2020” della Pro Loco di Pietranico (PE) che ha realizzato una specifica guida monografica sul Tratturo Magno, una via considerata tra le più importanti, legata al fenomeno della transumanza che dal III al XIX sec. collegava la città di L’Aquila a quella di Foggia.

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Il settore in esame ricomprende le delibere assunte sia nel rispetto della normativa vigente, come ad esempio gli accantonamenti annuali che le Fondazioni sono tenute, in base all’art. 15 della legge 266 del 1991, ad effettuare in favore del Volontariato; sia progetti condivisi con l’Associazione di categoria, ACRI, ai quali la Fondazione Pescarabruzzo ha aderito.

Con riferimento al **Fondo per il Volontariato**, la Fondazione ha accantonato per il 2020 un importo pari ad € 89.387 corrispondente ad un quindicesimo del totale dei proventi d’esercizio, al netto delle destinazioni ai fondi obbligatori patrimoniali, delle spese di funzionamento e delle imposte. La composizione del relativo fondo è riportata nel paragrafo “7. Fondo per il Volontariato”.

All’interno di questo settore rientra anche il Progetto Sud sviluppato di concerto con l’ACRI al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutture sociali delle Regioni del Sud Italia. Tale progetto ha dato luogo alla nascita della **Fondazione con il Sud** nel 2006, alla quale la Fondazione Pescarabruzzo ha aderito con il versamento al patrimonio iniziale di un importo di circa € 750 mila. L’impegno 2020 è stato pari ad € 50.706 destinati al fondo dedicato. Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo “6. Fondi per l’attività d’istituto - Fondo Progetto Sud”.

La Fondazione Pescarabruzzo ha aderito anche nel 2020 al **“Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”**, mettendo a disposizione la somma complessiva di € 407.746. L’iniziativa, nata da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, Forum Nazionale del Terzo Settore e

Governo, è volta al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud.

Con i Bambini ha pubblicato ad oggi undici bandi per l'assegnazione delle risorse, selezionando complessivamente 384 progetti in tutta Italia, sostenuti con un contributo di oltre 302 milioni di euro, che coinvolgono quasi 500mila bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

5. Rendiconto dell'attività erogativa

Le risorse disponibili per l'attività erogativa 2020, risultanti dal bilancio consuntivo al 31.12.2019 nel *Fondo Erogazioni Settori Rilevanti*, ammontavano ad € 3.080.000.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo in esame:

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti al 31.12.2019	3.080.000
Incrementi	203.225
- Delibere revocate	203.225
Utilizzi	3.283.225
- Incremento del “Fondo Infrastrutture Culturali e altre attività istituzionali”	741.307
- Arricchimento e valorizzazione delle collezioni di opere d’arte della Fondazione Pescarabruzzo	574.207
- Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile (importo aggiuntivo)	96.413
- Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile (50% risorse 2019 destinate alla Fondazione con il Sud)	46.298
- Progetto “Imago Museum”	150.000
- Progetto “Museo del Fumetto”	1.200.000
- Progetto pluriennale “Distretto dell’Economia della Conoscenza”	100.000
- Erogazione Statutaria alla Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino	75.000
- Progetto “COVID-19”	300.000
Residuo Fondo erogazioni settori rilevanti al 31.12.2020⁶	0

Nel corso del 2020 il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ha subito un incremento a seguito di alcune revoche su delibere assunte negli anni precedenti e relative sia a progetti di terzi, che per motivi non riconducibili alla fondazione non sono stati portati a termine, sia a progetti propri ormai conclusi.

I decrementi del Fondo a seguito di delibere di erogazione sono riconducibili a:

- l’incremento del “Fondo Infrastrutture Culturali e altre attività istituzionali”;
- il progetto di arricchimento e valorizzazione delle collezioni di opere d’arte della Fondazione Pescarabruzzo;

⁶ Residuo prima dell'accantonamento 2020. Per il saldo complessivo vedi paragrafo successivo.

- la quota aggiuntiva relativa al Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile di competenza del 2020, pari ad € 96.13, e quella pari al 50% delle risorse 2019 destinate alla Fondazione con il Sud, pari ad € 46.298, destinata al medesimo Fondo⁷;
- il progetto “Imago Museum”;
- il progetto “Museo del Fumetto”;
- il progetto pluriennale “Distretto dell’Economia della Conoscenza”, in *partnership* con Gestioni Culturali S.r.l.;
- l’erogazione statutaria alla Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino;
- il progetto Coronavirus.

6. Fondi per l’attività d’istituto

Fondo Erogazioni Settori Rilevanti

In ossequio a quanto previsto dall’art. 6 dello statuto della Fondazione, al Fondo in esame è stato destinato il 95% dell’avanzo di esercizio al netto dell’accantonamento alla Riserva Obbligatoria. La movimentazione del Fondo è la seguente:

Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	€
Saldo al 31.12.2019	3.080.000
Incremento	203.225
Decremento ⁸	-3.283.225
Accantonamento 2020	2.530.000
Saldo al 31.12.2020	2.530.000

Fondo Progetto Sud

La Fondazione ha aderito al Progetto Sud promosso dall’ACRI al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutturazioni sociali delle Regioni del Sud Italia. Tale progetto ha dato luogo alla nascita della Fondazione con il Sud, con atto formale del 22 dicembre 2006.

Lo scopo della Fondazione con il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio soprattutto alla promozione del capitale sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell’obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione con il Sud, operando nei settori d’intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria, attua, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime. Può essere pertanto considerata a tutti gli effetti un ente strumentale delle stesse.

Di seguito la movimentazione del Fondo in esame:

⁷Le quote sono state definite dall’ACRI con nota prot. 435 del 03/10/2019, in accordo alle norme contenute nei commi da 478 a 480 dell’art.1, della legge n. 145 del 2018 che hanno prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021 il “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” di cui all’articolo 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

⁸Vedi dettaglio esposto nel paragrafo precedente.

Fondo Progetto Sud	€
Saldo al 31.12.2019	46.299
Utilizzo:	-46.298
- Quota 2019	-46.298
Incrementi:	50.706
- Accantonamento 2020	50.706
Saldo al 31.12.2020	50.707

In relazione al rinnovato impegno delle Fondazioni a sostegno della Fondazione con il Sud per il quinquennio 2016/2020, nel 2020 il “Fondo Progetto Sud” si è incrementato di un importo pari ad € 50.706, relativo all'accantonamento dell'esercizio determinato dall'ACRI con nota prot. 375 del 24 settembre 2020.

L'accantonamento, che sarà destinato nel prossimo esercizio alla Fondazione con il Sud, è pari al 50% della quota di competenza dell'esercizio, calcolata in proporzione alle erogazioni dell'ultimo bilancio disponibile (esercizio 2019). Il rimanente 50%, destinato al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, è stato lasciato, in accordo alle disposizioni ACRI, nei Fondi per le attività d'Istituto in attesa della delibera di impegno al versamento al suddetto Fondo, che è stata assunta a gennaio 2021.

Il decremento si riferisce, invece, al pagamento delle quote di competenza della Fondazione con il Sud relative alla quota 2019.

Fondo Nazionale Iniziative Comuni

Dal 2012 la Fondazione aderisce al **Fondo Nazionale Iniziative Comuni**, promosso dall'ACRI al fine di realizzare interventi comuni da parte delle Fondazioni in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale, che istituzionale. L'iniziativa è finalizzata alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, tutti coordinati dall'ACRI.

Conformemente a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto per la costituzione del Fondo in esame, la Fondazione ha accantonato un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio). L'accantonamento per l'esercizio 2020 è pari ad € 8.045.

L'utilizzo, pari ad € 37.314, si riferisce all’“Iniziativa Sollevo” promossa da ACRI, che si compone di un'offerta di finanziamenti dedicati alle organizzazioni del Terzo Settore, erogati da Intesa Sanpaolo e garantiti da un apposito fondo rotativo di € 5 milioni attivato dalle Fondazioni mediante il Fondo Nazionale Iniziative Comuni, in seguito all'emergenza Covid-19. Tale iniziativa ha prodotto una erogazione di 363 finanziamenti per complessivi € 19.019.000, di cui € 735.000 in Abruzzo (n. 11 finanziamenti).

Al 31 dicembre 2020 il Fondo Nazionale Iniziative Comuni risulta così composto:

Fondo Nazionale Iniziative Comuni	€
Saldo al 31.12.2019	60.304
Utilizzo	37.314
Incremento	8.045
- Accantonamento 2020	8.045
Saldo al 31.12.2020	31.035

Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile

La Fondazione Pescarabruzzo ha aderito al Protocollo d'Intesa sottoscritto da ACRI con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la costituzione del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, destinando a tal fine, per il 2020, l'importo complessivo di € 407.746⁹.

Il Fondo è stato istituito in via sperimentale per il triennio 2016-2017-2018 e prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021 dai commi 478-479-480 dell'art. 1, della legge n. 145 del 2018, prevedendo un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui, che potrà essere usufruito, già dall'anno in cui viene attribuito, per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto ex artt. 1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro.

L'impegno complessivo per la Fondazione Pescarabruzzo per l'anno 2020 è stato determinato come di seguito:

- € 265.035 derivanti dall'utilizzo del credito d'imposta relativo;
- € 46.298 convogliando il 50% delle risorse destinate nel 2019 alla Fondazione Con il Sud, comunicate con lettera Acri del 30 settembre 2019;
- € 96.413 quale importo aggiuntivo, deliberato sul Fondo Erogazioni Settori Rilevanti.

Di seguito si riportano le movimentazioni del fondo in esame:

Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile	€
Saldo al 31.12.2019	0
Incremento	
- Accantonamento 2020	407.746
di cui:	
- derivanti dall'utilizzo del credito d'imposta	265.035
- convogliando il 50% delle risorse 2019 destinate alla Fondazione con il Sud	46.298
- importo aggiuntivo deliberato sul Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	96.413
Utilizzo	
- Quota 2020	-407.746
Saldo al 31.12.2020	0

7. Fondo per il volontariato

Al 31 dicembre 2020 il Fondo per il Volontariato risulta così movimentato:

Fondo per il Volontariato	€
Saldo al 31.12.2019	108.259
Utilizzo:	-108.258
- Quota 2019 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN)	-108.258
Incrementi:	89.387
- Accantonamento 2020	89.387
Saldo al 31.12.2020	89.388

⁹L'importo è stato comunicato dall'ACRI con nota prot. 435 del 03/10/2019.

Gli utilizzi del Fondo sono relativi alla liquidazione della quota 2019 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN), pari ad € 108.258.

L'accantonamento è stato determinato tenendo conto delle prescrizioni normative di cui all'art. 15 della L. 266/91.

8. Erogazioni liquidate nel 2020

Per quanto riguarda l'attività erogativa, si precisa che le erogazioni liquidate nel corso dell'esercizio si riferiscono sia a delibere assunte in corso d'anno, sia ad esercizi precedenti, essendo, come noto, influenzate dall'ormai acquisito principio di continuità nelle erogazioni e dalla graduale attuazione dei progetti individuati.

BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali	23.541.032	20.111.059
a) beni immobili	18.013.932	18.004.520
<i>di cui:</i>		
- <i>beni immobili strumentali</i>	7.543.574	7.543.574
b) beni mobili d'arte	5.517.500	2.096.939
c) beni mobili strumentali	9.600	9.600
d) altri beni	0	0
2. Immobilizzazioni finanziarie	184.302.295	199.725.812
a) partecipazioni in enti strumentali	28.955.891	23.840.891
<i>di cui:</i>		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	28.205.404	23.090.404
b) altre partecipazioni	51.269.963	44.760.784
<i>di cui:</i>		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	0	0
c) titoli di debito	68.102.235	100.228.475
d) altri titoli	35.974.206	30.895.662
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	26.188.668	16.608.354
b) strumenti finanziari quotati:	22.188.668	11.608.354
<i>di cui:</i>		
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)</i>	22.188.668	11.608.354
c) strumenti finanziari non quotati:	4.000.000	5.000.000
<i>di cui:</i>		
- <i>titoli di debito</i>	4.000.000	5.000.000
4. Crediti	827.142	543.452
<i>di cui:</i>		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	827.142	543.452
5. Disponibilità liquide	27.232.248	19.656.321
6. Altre attività	0	0
7. Ratei e risconti attivi	657.311	1.130.299
TOTALE DELL'ATTIVO	262.748.696	257.775.297

PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
1. Patrimonio netto	207.626.642	206.956.237
a) Fondo di dotazione	73.428.205	73.428.205
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	107.575.590	107.575.590
d) Riserva obbligatoria	22.056.066	21.385.661
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.566.781	4.566.781
2. Fondi per l'attività d'istituto	53.546.286	48.908.799
a) Fondo Stabilizzazione Erogazioni	1.609.576	1.606.096
b) Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	2.530.000	3.080.000
c) Fondo per le Erogazioni negli Altri Settori Statutari	50.707	46.299
- Fondo Progetto Sud	50.707	46.299
d) Altri fondi:	49.356.003	44.176.404
- Riserva opere d'arte	5.517.500	2.096.939
- Riserva Cineteatro Massimo	4.976.706	4.976.706
- Riserva partecipazioni enti strumentali	28.955.891	23.840.891
- <i>di cui Riserva c/futuro aumento di C.S. Gestioni Culturali S.r.l.</i>	23.683.554	18.568.554
- Fondo Infrastrutture Culturali	1.145.132	3.333.825
- Riserva Cittadella dell'Accoglienza	1.650.000	1.650.000
- Riserva Progetto "Pane quotidiano"	9.600	9.600
- Fondo Polo Culturale Via Michelangelo	3.455.745	4.590.745
- Fondo Polo Internazionale di Alta Formazione	3.500.000	3.500.000
- Fondo Nazionale Iniziative Comuni	31.035	60.304
- Riserva partecipazione DMC Terre del Piacere	0	3.000
- Riserva partecipazione DMC Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine	3.000	3.000
- Riserva Immobile Moscufo	105.844	105.844
- Riserva Partecipazione Banca Popolare Etica	5.550	5.550
3. Fondi per rischi ed oneri	0	0
5. Erogazioni deliberate	896.578	1.015.928
a) nei settori rilevanti	896.578	1.015.928
6. Fondo per il volontariato	89.388	108.259
7. Debiti	426.306	492.754
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	426.306	492.754
8. Ratei e risconti passivi	163.496	293.320
AVANZO	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	262.748.696	257.775.297

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	31.12.2020	31.12.2019
Beni di terzi	881.000	661.000
Beni presso terzi	179.999.502	191.958.782
Garanzie ed impegni	10.198.459	15.555.062
Impegni di erogazione	896.578	1.015.928
Altri conti d'ordine	15.461.426	9.659.610
TOTALE	207.436.965	218.850.382

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019
2. Dividendi e proventi assimilati	4.363.914	3.430.176
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.363.914	3.430.176
3. Interessi e proventi assimilati	4.321.188	6.062.541
a) da immobilizzazioni finanziarie	4.184.965	5.699.550
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	103.742	270.446
c) da crediti e disponibilità liquide	32.481	92.545
4. Rivalutaz. (Svalutaz.) netta di strum. fin. non immobilizzati	-304.939	-722.331
5. Risultato della negoziazione di strum. fin. non immobilizzati	959.012	368.609
6. Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzaz. finanziarie di cui:	-4.217.548	-3.100.000
- utili e perdite su cambi	-193.487	0
9. Altri proventi	485.198	62.077
10. Oneri	-776.804	-836.313
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-259.067	-245.786
b) per il personale distaccato	-200.884	-215.741
di cui: per la gestione del patrimonio	-42.000	-42.000
c) per consulenti, collaboratori esterni	-109.482	-115.350
d) spese per servizi	-122.000	-61.000
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-12.747	-53.568
f) commissioni di negoziazione	-177	-1.685
i) altri oneri	-72.447	-143.183
11. Proventi straordinari	1.378.664	2.030.101
di cui:		
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	1.345.546	2.030.059
12. Oneri straordinari	-41.929	-153.443
di cui:		
- minusvalenze da alienazione di strumenti fin. immobilizzati	34.194	0
13. Imposte e tasse	-2.814.732	-3.081.750
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	3.352.024	4.059.667
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	-670.405	-811.933
16. Accantonamento al Fondo per il volontariato	-89.387	-108.258
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-2.592.232	-3.139.476
a) al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	-3.481	-3.434
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	-2.530.000	-3.080.000
c) al Fondo Progetto Sud	-50.706	-46.299
d) al Fondo Nazionale Iniziative comuni	-8.045	-9.743
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio si riferisce al periodo 1.1.2020-31.12.2020 ed è redatto in unità di euro.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico mostrano le comparazioni con l'esercizio precedente.

Ai fini della redazione sono state osservate le norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001, nonché del decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro prot. DT 15238 del 04/03/2021.

Sono stati tenuti in considerazione anche gli “Orientamenti contabili in tema di bilancio”, approvati dal Consiglio ACRI del 16 luglio 2014, ed i successivi aggiornamenti ed integrazioni, tra i quali quello del 27 febbraio 2017, rilasciato a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal d.lgs. n. 139 del 2015.

Il presente Bilancio è stato sottoposto all'approvazione degli organi, beneficiando del maggior lasso di tempo in accordo a quanto previsto dal D.L. n. 18 del 2020 e dalla successiva legge di conversione n.21 del 2021 che ha ulteriormente prorogato il termine di approvazione del bilancio 2020 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La Fondazione, pur detenendo partecipazioni di controllo, non redige il bilancio consolidato perché rientrante nei casi di esonero previsti dal D.lgs. 127/91.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto anche della possibile deroga disposta dall'art. 7 del DL 23/2020, con il quale sono stati neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19. Ciò premesso, va altresì considerato che dalla valutazione prospettica sopra richiamata, che si è comunque provveduto ad effettuare, non sono emerse significative incertezze sulla continuità dell'Ente, che risulta essere un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Si riportano di seguito i criteri adottati nella redazione del bilancio. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

a) Beni immobili

La posta ricomprende gli immobili di cui la Fondazione è titolare, indipendentemente dalla destinazione di uso (sede, immobile a reddito, ad uso strumentale per gli scopi istituzionali), di seguito dettagliati:

- il ramo d'azienda costituito dal Cineteatro Massimo in Pescara;

- l'immobile sito in Pescara, alla Via Alento, nn. 37-39, denominato Cittadella dell'Accoglienza, concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Caritas Onlus;
- l'immobile ex-frantoio sito nel Comune di Moscufo, concesso in comodato d'uso gratuito al Comune stesso.

Per ciascuno di questi immobili è iscritta una apposita riserva nel passivo alla voce “2. Fondi per l’attività d’Istituto - d) Altri fondi”.

La voce in questione comprende anche:

- l’immobile in Via Conte di Ruvo, n. 5, acquistato con finalità d’investimento e, pertanto, non ammortizzato;
- l’edificio sito in Corso Umberto I, 83 a Pescara, destinato a sede della Fondazione, iscritto nella voce “*Beni immobili strumentali*”. In questo caso non si è ritenuto di procedere alla contabilizzazione delle quote di ammortamento poiché lo stabile è a tutti gli effetti considerato artistico e di pregio e ben difficilmente può subire una perdita durevole di valore, ma può godere nel tempo solo di un apprezzamento dello stesso.

Tutti gli immobili sono iscritti al costo di acquisto e valutati al costo storico.

b) Beni mobili d’arte

La voce si riferisce alle collezioni di proprietà della Fondazione, tutte iscritte al costo di acquisto: dipinti, maioliche, macchine cinematografiche d’epoca e cineprese, ceramiche e collezioni di incisioni all’acquaforte e di tavole originali ed illustrazioni d’autore. Non si è ritenuto di procedere alla contabilizzazione delle quote di ammortamento poiché la specifica natura dei beni ben difficilmente può determinare una perdita durevole di valore, potendo, al contrario, generare un apprezzamento degli stessi nel tempo. Inoltre, l’importo iscritto nella voce in questione trova contropartita nella voce del passivo “2. Fondi per l’attività d’Istituto - d) Altri fondi – Riserva opere d’arte”.

I beni ricevuti in donazione sono iscritti al valore di perizia.

c) Beni mobili strumentali

La voce include:

- il costo di acquisto dei mobili e degli arredi degli uffici della Fondazione, completamente ammortizzati;
- il costo di acquisto delle attrezzature per la creazione di un laboratorio per la panificazione, concesse in comodato d’uso gratuito alla Fondazione Caritas Onlus. Tale importo trova in contropartita la corrispondente riserva iscritta nella voce del passivo “2. Fondi per l’attività d’Istituto - d) Altri fondi” denominata “Riserva progetto Pane Quotidiano”.

d) Altri beni

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi, detenuti con finalità di stabile investimento ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Sono valutati al costo di acquisto rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, secondo i principi contabili OIC n. 20 e n. 21 e tenuto conto di quanto dispone il paragrafo 10.6 del provvedimento del Tesoro.

L'importo iscritto nella voce "Partecipazioni in Enti Strumentali" trova contropartita nella voce del passivo "2. Fondi per l'attività d'Istituto" al punto "d) Altri fondi – Riserva Partecipazioni Enti Strumentali".

Strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono considerati investimenti strategici o duraturi e sono finalizzati alla produzione esclusiva di reddito; sono iscritti al costo di acquisto.

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (in accordo al paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001).

Crediti

La voce include rapporti di origine negoziale o normativa.

Sono contabilizzati al presumibile valore di realizzo. Per i crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

Disponibilità liquide

Sono composte dalle giacenze di cassa alla data di chiusura del bilancio e dal saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le controparti bancarie. Sono contabilizzate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono a proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri ed a costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno. Sono determinati in base al principio della competenza economica e contabilizzati al presumibile valore di realizzo.

Patrimonio Netto

La voce si compone di varie sottovoci che nell'insieme esprimono la consistenza contabile del patrimonio della Fondazione.

E' composto dal Fondo di dotazione e dalle riserve previste dal Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti, come di seguito indicato.

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

- *Fondo di dotazione*, che rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni. Il Fondo di dotazione non è soggetto a valutazione ed è espresso al valore nominale;
- *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, che accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento. La riserva non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale;
- *Riserva obbligatoria*, che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza (art. 8, comma 1, lett. c), del d.lgs. n 153 del 1999). Ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La riserva non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale;
- *Riserva per l'integrità del patrimonio*, che accoglie gli accantonamenti, facoltativi, effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza (art. 8, comma 1, lett. e), del d.lgs. n 153 del 1999). Ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La riserva non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

Fondi per l'Attività d'Istituto

Le varie sottovoci che compongono la voce principale accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali. I vari fondi non sono soggetti a valutazione e sono espressi al valore nominale.

Fondo stabilizzazione delle erogazioni: in accordo all'art. 6.1 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, il Fondo stabilizzazione delle erogazioni accoglie le risorse accantonate per contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo Erogazioni Settori Rilevanti: in accordo all'art. 7.1 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 il Fondo Erogazioni Settori Rilevanti, alimentato con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio, accoglie le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non è stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Altri fondi: oltre alle riserve di cui si è già trattato in precedenza, tra gli "altri fondi" sono classificati anche:

- il *Fondo infrastrutture culturali*, che accoglie le somme accantonate per far fronte agli oneri futuri per la riqualificazione, acquisizione e realizzazione di infrastrutture ad uso o con spiccate identità culturali;

- il *Fondo Polo Culturale Via Michelangelo*, per far fronte agli oneri futuri per la riqualificazione dell’immobile in Via Michelangelo;
- il *Fondo Polo Internazionale di Alta Formazione* che accoglie le somme accantonate per la realizzazione di un Polo di Alta Formazione Accademica;
- il *Fondo Nazionale Iniziative Comuni*: promosso dall’ACRI nel 2012 al fine di realizzare interventi comuni da parte delle Fondazioni, coordinati dalla stessa, in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale, che istituzionale;
- le *Riserve partecipazioni DMC Gran Sasso d’Italia, L’Aquila e Terre Vestine e Banca Popolare Etica* in contropartita delle relative partecipazioni.

Erogazioni Deliberate

La voce accoglie le somme per le quali è già stata assunta la delibera di erogazione da parte del Consiglio di Amministrazione a favore di un ente beneficiario, ma che non sono state ancora materialmente liquidate (par. 7.3 del Provvedimento del 19 aprile 2001).

Fondo per il Volontariato

La voce accoglie le somme residue assegnate ai Centri di Servizio per il Volontariato istituiti presso le regioni, accantonate ai sensi dell’art. 15 della legge n. 266 del 1991. Il fondo è alimentato con un accantonamento annuale pari a un quindicesimo dell’Avanzo al netto dell’accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e non secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sarebbero irrilevanti dal momento che i debiti sono tutti inferiori a dodici mesi.

Ratei e risconti passivi

Sono relativi a costi di competenza dell’esercizio, la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri ed a ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell’anno.

Sono determinati in base al principio della competenza economica.

Conti d’ordine

I Conti d’Ordine sono attivati al fine di evidenziare fatti gestionali che non hanno un’immediata rilevanza economica o patrimoniale e vengono articolati in relazione alla categoria cui gli stessi afferiscono.

Beni presso terzi: ricoprendono beni e titoli che la Fondazione ha affidato a terzi, ed esempio in comodato e in deposito. Gli strumenti finanziari in deposito ed in custodia presso banche sono registrati al valore nominale o in base alla quantità. I beni mobili o immobili di proprietà della Fondazione custoditi da terzi sono registrati al costo di acquisto.

Impegni di erogazione: accoglie impegni erogativi la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri.

Garanzie ed impegni: vi trovano evidenza gli impegni futuri relativi ad investimenti ed a versamenti residui a Fondi di investimento già sottoscritti e non ancora liquidati.

Beni di terzi: ricomprendono beni di terzi custoditi presso la Fondazione. Sono registrati in apposita voce in base al valore desunto dai contratti in essere.

Conto Economico

Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi da partecipazione, registrati nell'esercizio in cui è stata deliberata la loro distribuzione.

Interessi e proventi assimilati

Nella voce trovano evidenza gli interessi derivanti:

- dagli investimenti in titoli di debito, afferenti al portafoglio immobilizzato (voce a) e a quello disponibile per la negoziazione (voce b);
- da depositi e conti correnti bancari (voce c).

Gli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica e sono esposti al lordo delle ritenute a titolo d'imposta (registerate nella voce "Imposte e tasse") e delle commissioni bancarie ed al netto degli scarti di sottoscrizione maturati nell'esercizio su titoli immobilizzati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e si riferisce, in particolare, all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale.

Oneri e proventi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica e della prudenza; il risultato è esposto al lordo delle ritenute a titolo d'imposta (registerate nella voce "Imposte e tasse").

Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati.

Altri proventi

La voce include proventi derivanti dalla gestione di immobili (fitti attivi) e quelli conseguenti al riconoscimento di crediti d'imposta da parte dell'Agenzia delle entrate.

Sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

Oneri

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

Proventi ed oneri straordinari

Si riferiscono a risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti all'attività caratteristica della Fondazione ovvero imputabili ad esercizi precedenti, nonché il risultato dell'alienazione di immobilizzazioni finanziarie.

Imposte e tasse

La voce "Imposte e tasse" accoglie i costi per IRES ed IRAP dell'esercizio, gli oneri relativi all'imposta sostitutiva sui proventi da investimenti finanziari ed altre imposte e tasse di competenza dell'esercizio, come l'imposta di bollo su c/c bancari e dossier titoli.

Sono contabilizzate secondo il principio della competenza economica.

Avanzo (disavanzo) d'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

E' la quota destinata al rafforzamento patrimoniale. L'importo è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo, come suggerito del decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro prot. DT 15238 del 04/03/2021.

Accantonamento al Fondo per il Volontariato

La voce accoglie le risorse destinate al sostegno dei centri di servizio in applicazione dell'art. 15 della legge n. 266/1991.

L'importo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato ex art. 15 della L. 266/91 è stato determinato in base a quanto previsto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 (ritenuto legittimo dalla sentenza del TAR del Lazio n. 4323 dell'1/6/05) nella misura di 1/15 dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, c. 1, lettera d) del D.L. 153/99.

Accantonamento ai Fondi per l'Attività d'Istituto

L'accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni accoglie la quota di Avanzo finalizzata alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale; l'importo è stato calcolato in accordo all'art. 6.1 del Provvedimento del 19 aprile 2001.

L'accantonamento al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti accoglie la quota di Avanzo destinata a favore dell'attività istituzionale; è stato effettuato in accordo con quanto previsto dall'art. 8, co. 1, lettera d) del D.Lgs. 17 maggio 1999, n° 153.

L'accantonamento al Fondo Progetto Sud è stato effettuato tenendo conto delle direttive fornite dall'ACRI con nota prot. 375/2020.

Per *l'accantonamento al Fondo Nazionale Iniziative Comuni*, la Fondazione ha accantonato un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio), conformemente a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto per la costituzione del Fondo in esame.

STATO PATRIMONIALE – CONTI DELL’ATTIVO

Immobilizzazioni materiali (Voce 1)

a) Beni immobili

La voce risulta composta come di seguito:

Beni immobili	Immobile C.so Umberto I, 83	Cineteatro Massimo	Cittadella dell'Accoglienza	Immobile ex-frantoio a Moscufo	Immobile Via Conte di Ruvo, n. 5	Totale
	<i>Bene immobile strumentale</i>		<i>Acquistati con riserve per attività istituzionali</i>		<i>Acquistato con finalità di investimento</i>	
Costo Storico al 31.12.2019	7.543.574	4.976.706	1.650.000	105.844	3.728.396	18.004.520
+ Incrementi					9.412	9.412
+ Rivalutazioni						
- Svalutazioni						
- Fondo Ammortamento 2018						
- Ammortamenti 2019						
Saldo al 31.12.2020	7.543.574	4.976.706	1.650.000	105.844	3.737.808	18.013.932

Al 31.12.2020 il valore di bilancio, pari ad € 18.013.932, si è incrementato rispetto all’esercizio precedente per € 9 mila relativi a lavori di manutenzione straordinaria ed altri oneri accessori relativi all’immobile in Via Conte di Ruvo, n. 5 a Pescara. L’immobile non è stato ammortizzato in quanto è stato acquistato con finalità di investimento, nel rispetto del limite del 15% del patrimonio netto contabile previsto dall’art. 7, comma 3-bis, d.lgs. n. 153/1999.

La voce include inoltre i costi relativi:

- all’acquisizione del ramo d’azienda costituito dal Cineteatro Massimo, concesso in comodato d’uso a titolo gratuito alla società strumentale Gestioni Culturali S.r.l.;
- al compendio immobiliare sito a Pescara, in Via Alento, nn. 37/39, concesso in comodato d’uso a titolo gratuito alla Fondazione Caritas Onlus per un periodo di 40 anni per accogliere la “Cittadella dell’Accoglienza”, in favore di indigenti “senza fissa dimora”;
- all’ex-frantoio sito nel Comune di Moscufo, concesso in comodato d’uso a titolo gratuito al Comune stesso per un periodo di 40 anni per la realizzazione di un centro culturale polivalente e di un museo archeologico.

Tali voci trovano in contropartita, nel passivo, riserve di pari consistenza, dal momento che sono stati acquistati attraverso l’utilizzo del Fondo Erogazioni Settori Rilevanti, in accordo con quanto previsto dalla nota ACRI prot. 166 del 25 febbraio 2011 e con quanto successivamente ribadito dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell’ACRI nel documento “Orientamenti contabili in tema di Bilancio” dell’8.7.2014.

Beni immobili strumentali

Il bene immobile strumentale si riferisce al costo di acquisto dell'immobile di proprietà sito in Pescara, Corso Umberto I, n° 83, sede della Fondazione, aumentato degli oneri di diretta imputazione. In questo caso non si è ritenuto di procedere alla contabilizzazione delle quote di ammortamento poiché l'immobile di cui trattasi è a tutti gli effetti considerato artistico e di pregio e può ben difficilmente deprezzarsi o subire una perdita durevole di valore, potendosi ragionevolmente generare nel tempo solo un apprezzamento dello stesso.

b) Beni mobili d'arte

La voce è così composta:

Beni mobili d'arte	Costo Storico al 31.12.2019	Incrementi	+ Rivalutazioni	- Svalutazioni	- Fondo Ammortamento 2019	- Ammortamenti 2020	Saldo al 31.12.2020
Dipinti di proprietà	1.204.874	371.660					1.576.534
Maioliche di Castelli	107.000						107.000
Macchine cinematografiche d'epoca	34.500						34.500
Collezione Incisioni acquaforte	105.864						105.864
Vaso Ginori	2.000						2.000
Collezione Andrea Pazienza	616.702	2.500					619.202
Collezione cineprese	6.000						6.000
Collezione arazzi	20.000						20.000
Collezione Fotografie artistiche Mario Schifano	0	166.400					166.400
Collezione Alfredo Paglione	0	2.880.000					2.880.000
Saldo al 31.12.2020	2.096.940	3.420.560	0	0	0	0	5.517.500

I dipinti di proprietà risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente in seguito all'acquisto di 358 opere d'arte, tra le quali: 6 tele di pittori scandinavi dedicati all'Abruzzo ed alla sua gente, 1 dipinto di Raffaele Celommi, 1 dipinto di Tommaso Cascella e 7 opere di Mario Schifano.

La collezione di opere di Andrea Pazienza ed altri fumettisti italiani si è invece arricchita di 1 pezzo.

E' stata inoltre acquistata una collezione di n. 342 fotografie artistiche del M° Mario Schifano e ricevuta in donazione la collezione di opere da parte del mecenate Alfredo Paglione, iscritta al valore risultante dall'atto notarile di donazione.

In contropartita, nel passivo, è stata iscritta una riserva di pari importo, dal momento che tali collezioni sono state acquistate attraverso l'utilizzo delle disponibilità per attività istituzionali.

c) Beni mobili strumentali

La voce è così composta:

Beni mobili strumentali	Arredi uffici Fondazione	Attrezzature per panificazione	Totale
Costo Storico al 31.12.2019	6.627	9.600	16.227
+ Nuovi acquisti			
+ Rivalutazioni			
- Svalutazioni			
- Fondo Ammortamento 2019	-6.627		-6.627
- Ammortamenti 2020			
Saldo al 31.12.2020	-	9.600	9.600

La voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente ed include i costi relativi:

- a mobili ed arredi acquistati dalla ex-Banca Caripe S.p.A., per € 5.417, e ad altri arredi per gli uffici della Fondazione, per € 1.210, tutti interamente ammortizzati;
- al costo di acquisto di attrezzature per la panificazione, cedute in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Caritas Onlus, nell'ambito del progetto "Pane Quotidiano". Tale importo trova in contropartita, nel passivo, una riserva di pari consistenza, dal momento che tali attrezzature sono state acquistate attraverso l'utilizzo del Fondo Erogazioni Settori Rilevanti, in accordo con quanto previsto dalla nota ACRI prot. 166 del 25 febbraio 2011 e con quanto successivamente ribadito dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI nel documento "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" dell'8.7.2014.

Immobilizzazioni Finanziarie (Voce 2)

La voce accoglie il valore delle partecipazioni e dei titoli detenuti al 31.12.2020 comprensivi delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Sono distinte in:

- a) partecipazioni in enti strumentali, con separata indicazione delle partecipazioni di controllo;
- b) altre partecipazioni, con separata indicazione delle partecipazioni di controllo;
- c) titoli di debito
- d) altri titoli,

stabilmente posseduti.

Per tutte le partecipazioni azionarie possedute ed i titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, ad eccezione di quanto indicato di seguito con riferimento ai titoli svalutati, non vi sono elementi oggettivi che indichino l'esistenza di ulteriori significative perdite durevoli di valore.

a) Partecipazioni in enti strumentali

Le partecipazioni in enti strumentali sono di seguito dettagliate:

Partecipazioni in enti strumentali	Valore di bilancio al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Riclassifiche	Valore di bilancio al 31.12.2020
Gestioni Culturali S.r.l. - socio unico	23.090.404	5.265.000		-150.000		28.205.404
Fondazione con il Sud	750.487					750.487
Totali	23.840.891	5.265.000	0	-150.000	0	28.955.891

Il valore delle *partecipazioni in enti strumentali*, pari ad € 28.955.891, si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad € 5.265.000 in seguito ai versamenti in conto futuro aumento di capitale in favore della Gestioni Culturali S.r.l. socio unico.

In contropartita alla voce in esame è iscritta, per pari importo, la "Riserva partecipazioni enti strumentali", che include la parte relativa a versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale, relativa all'ente strumentale stesso.

La partecipazione in Gestioni Culturali S.r.l. socio unico è stata poi svalutata per € 150.000, tenendo conto del patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020.

Di seguito si riportano i dati essenziali degli enti strumentali partecipati:

Gestioni Culturali S.r.l. Socio Unico

Sede legale:	Pescara
Oggetto-scopo:	attività di impresa strumentale alla realizzazione degli scopi di utilità sociale perseguiti dalla Fondazione Pescarabruzzo. In particolare, ha per oggetto la gestione di immobili e impianti destinati ad attività culturali, promozione, organizzazione, progettazione e realizzazione di progetti inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione stessa.
Patrimonio netto al 31.12.2020:	€ 28.198.919
Ultimo dividendo percepito:	€ 0
Quota capitale posseduta:	100%
Valore in bilancio:	€ 28.205.404
Sussistenza di controllo:	si

Fondazione con il Sud

Sede legale:	Roma
Oggetto-scopo:	promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21.06.1999.
Patrimonio netto al 31.12.2019:	€ 416.301.705
Ultimo dividendo percepito:	€ 0
Quota capitale posseduta:	0,19%
Valore in bilancio:	€ 750.487
Sussistenza di controllo:	no

b) Altre partecipazioni

La voce "Altre partecipazioni" è di seguito dettagliata:

Altre partecipazioni	Valore di bilancio al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Riclassifiche	Valore di bilancio al 31.12.2020
Banca d'Italia	35.000.000					35.000.000
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	7.016.962	5.801.817				12.818.779
Serfina Banca S.p.A.	125.625					125.625
Banca Popolare Etica	5.550					5.550
DMC Terre del Piacere	3.000			-3.000		-
DMC Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine	3.000					3.000
CDP Reti S.p.A.	2.506.647					2.506.647
Poste Italiane S.p.A.	0	505.998				505.998
Banca Popolare Province Molisane S.c.p.a.	100.000					100.000
Astaldi S.p.A.	0	204.365				204.365
Totale	44.760.784	6.512.180	0	-3.000	0	51.269.963

Il valore delle *Altre partecipazioni*, pari ad € 51.269.963, risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad € 6.512.180 a seguito dell'acquisto di:

- n. 100.000 azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per € 5.801.817
- n. 60.000 azioni Poste Italiane S.p.A., per € 505.998

e dell'assegnazione di n. 511.040 azioni Astaldi S.p.A., per € 204.365, in seguito alla chiusura del Concordato Preventivo in continuità aziendale avvenuto in data 6.11.2020.

La svalutazione di € 3.000, invece, si riferisce alla DMC terre del Piacere, che è stata posta in liquidazione.

Di seguito si riportano i dati essenziali delle società partecipate, diverse dagli enti strumentali.

Banca d'Italia

Sede legale:	Roma
Oggetto-scopo:	E' la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico, regolato da norme nazionali ed europee. Persegue finalità d'interesse generale nel settore monetario e finanziario.
Patrimonio netto al 31.12.2019:	€ 26.147.786.606
Dividendo percepito nel 2020:	€ 1.586.667
N° quote possedute:	1.400
Quota capitale posseduta:	0,467%
Valore in bilancio:	€ 35.000.000
Sussistenza di controllo:	no

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Sede legale:	Roma
Oggetto-scopo:	Finanziamento a Stato, enti pubblici ed enti locali, di opere, impianti e reti di servizi pubblici, attività di assistenza e consulenza agli enti di cui sopra, consulenza, studio e ricerca in materia economica e finanziaria.
Patrimonio netto al 31.12.2019:	€ 24.951 milioni
Dividendo percepito nel 2020:	€ 1.547.496
N° azioni possedute:	242.935
Quota capitale posseduta:	0,071%
Valore in bilancio:	€ 12.818.779
Sussistenza di controllo:	no

CDP Reti S.p.A.

Sede legale:	Roma
Oggetto-scopo:	E' una società del gruppo Cassa Depositi e Prestiti costituito nel 2012 e che gestisce gli investimenti partecipativi in Snam, Italgas e Terna per sostenere lo sviluppo delle infrastrutture strategiche italiane nei settori del gas e dell'energia elettrica, sotto regime tariffario definito dalla Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.
Patrimonio netto al 31.12.2019:	€ 3.508.623.845
Dividendo percepito nel 2020:	€ 201.734
N° azioni possedute:	76
Quota capitale posseduta:	0,050%
Valore in bilancio:	€ 2.506.647
Sussistenza di controllo:	no

Banca Popolare Etica

Sede legale:	Padova
Oggetto-scopo:	Credito
Patrimonio netto al 31.12.2019:	€ 106.427.502
Dividendo percepito nel 2020:	0
N° azioni possedute:	100
Quota capitale posseduta:	0,007%
Valore in bilancio:	€ 5.550
Sussistenza di controllo:	no

DMC Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine

Sede legale:	L'Aquila
Oggetto-scopo:	Svolgimento di attività legate, collegate o connesse allo sviluppo turistico dell'area e dell'offerta nella quale operano i propri soci.
Patrimonio netto al 31.12.2019:	€ 98.718
Dividendo percepito nel 2020:	0
Quota capitale posseduta:	2,99%
Valore in bilancio:	€ 3.000
Sussistenza di controllo:	no

Banca Popolare delle Province Molisane S.c.p.a.

Sede legale:	Campobasso
Oggetto-scopo:	Credito
Patrimonio netto al 31.12.2019:	€ 16.809.154
N° azioni possedute:	80
Quota capitale posseduta:	0,60%
Valore in bilancio:	€ 100.000
Sussistenza di controllo:	no

DMC Terre del Piacere in liquidazione

Sede legale:	Pescara
Oggetto-scopo:	Creazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica di destinazione
Patrimonio netto al 31.12.2018:	- € 11.581
Dividendo percepito nel 2020:	0
Quota capitale posseduta:	2,935%
Valore in bilancio:	€ 0

Sussistenza di controllo: no

Serfina Banca S.p.A. in liquidazione¹⁰

Sede legale:	Pescara
Oggetto-scopo:	Credito
Patrimonio netto di liquidazione:	8.847.023
N° azioni possedute:	3.854
Quota capitale posseduta:	9,95%
Valore in bilancio:	€ 125.624
Sussistenza di controllo:	no

Banca Popolare di Bari S.p.a.¹¹

Sede legale:	Bari
Oggetto-scopo:	Credito
Dividendo percepito nel 2020:	€ 0
N° azioni possedute:	829
Quota capitale posseduta:	0,00051%
Valore in bilancio:	€ 0
Sussistenza di controllo:	no

Blowcar S.r.l. in liquidazione

Sede legale:	Pescara
Oggetto-scopo:	Ricerca tecnologica e realizzazione prototipo auto a basso consumo
Patrimonio netto al 31.12.2017:	- € 9.145
Quota capitale posseduta:	36,59%
Valore in bilancio:	0
Sussistenza di controllo:	no

Astaldi S.p.A.

Sede legale:	Roma
Oggetto-scopo:	Infrastrutture pubbliche
N° azioni possedute:	511.040
Valore in bilancio:	€ 204.365
Sussistenza di controllo:	no
Quotazione al 31.12.2020	€ 0,30

Poste Italiane S.p.A.

Sede legale:	Roma
Oggetto-scopo:	Servizi postali, bancari, finanziari, ecc.
N° azioni possedute:	60.000
Valore in bilancio:	€ 505.998
Sussistenza di controllo:	no
Quotazione al 31.12.2020	€ 8,32

¹⁰ A seguito della cessione dell'azienda bancaria alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER), l'Assemblea straordinaria dei soci di Serfina Banca Spa ha deliberato, in data 19 luglio 2013, lo scioglimento per sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale. La liquidazione ha avuto inizio con l'iscrizione della deliberazione di scioglimento nel registro delle imprese di Chieti, avvenuta il 2 ottobre 2013. In data 7 ottobre 2015 i soci hanno approvato il Bilancio Finale di Liquidazione e reso esecutivo il Piano di Riparto ai soci dell'attivo residuo.

¹¹ In data 16 ottobre 2020 si è conclusa l'amministrazione straordinaria della Banca Popolare di Bari S.p.A. a seguito della nomina e conseguente insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea dei Soci. L'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e di Mediocredito Centrale (MCC) per complessivi € 1,6 miliardi ha consentito agli azionisti di preservare la partecipazione al capitale della Banca, evitandone l'integrale annullamento delle perdite.

c) Titoli di debito

La voce ammonta ad € 68.102.235 e risulta così composta:

	€
Prestiti Obbligazionari quotati	50.120.539
Prestiti Obbligazionari non quotati	16.189.696
Titoli di stato	1.792.000

Di seguito si riporta la composizione delle varie voci:

	Valore di Bilancio al 31.12.2020
Prestiti Obbligazionari quotati	
Ansaldo Energia 2,75% 31/05/2024	2.052.985
Antonio Carraro 3,5% 7/2/2024	500.000
Asja Ambiente Italia 6,75% 31/10/2023	617.115
Avis 4,5% 15/5/2025	1.001.382
Banca Ifis 1,75% 25/6/2024	295.746
Banca Popolare dell'Emilia Romagna subordinato 3,625% 30/11/2025	1.005.665
Banca Popolare di Milano 1,75% 28/01/2025	1.199.143
Banca Popolare di Sondrio 2,375% 03/04/2024	1.994.898
Codess Sociale 3,85% 19/2/2027	1.000.000
Corvallis 4,75% 30/12/2024	800.000
Diok 6% 1/10/2023	1.201.055
F.Ili De Cecco 4,107% 29/11/2024	2.500.500
Fiat F&T 4,75% 15/7/2022	1.004.092
FORD 5,085% 7/01/2021 \$	814.929
FORD 5,596% 7/01/2022 \$	488.958
Goodyear 3,75% 15/12/2023	1.001.867
GPI 3% 31/12/2022	1.000.000
Hoist Finance 2,75% 3/4/2023	2.002.000
Illimity Bank 3,375% 11/12/2023	507.422
Intesa Sanpaolo subordinato 1,98% 11/12/2026	3.000.000
Intesa Sanpaolo subordinato 3,75% 29/6/2027	1.000.000
Intrum 3% 15/09/2027	1.475.092
Intrum 3,5% 15/07/2026	1.531.224
Jaguar Land Rover 4,5% 15/1/2026	3.486.341
Maccaferri 5,75% 1/6/2021	2.885.998
Medio Credito Trentino 2,375% 29/07/2022	2.000.000
Mittel 3,75% 27/7/2023	613.174
Mobilux 5,5% 15/11/2024	1.709.743
Monte de Paschi di Siena 3,625% 24/09/2024	3.214.808
Monte de Paschi di Siena 1,875% 9/1/2026	1.472.602
Salini Impregilo 1,75% 26/10/2024	942.998
Tesmec 6% 10/4/2021	1.000.000
Teva Pharmaceutical Industries 1,125% 15/10/2024	934.377
ThyssenKrupp AG 2,875% 22/2/2024	508.682
Trevi 5,25% 28/7/2019	2.000.000

Unicredit 6,572% 14/01/2022 \$	855.676
Volvo 2% 24/1/2025	502.067
Totale Prestiti Obbligazionari quotati	50.120.539
Prestiti Obbligazionari non quotati	
Alitalia 5,25% 30/7/2020	1.541.511
CMC Ravenna 6% 15/2/2023	95.535
Dynamin Holding 6,75% 31/12/2021	2.000.000
EBB 4% 12/12/2027	2.821.719
FAB 4,75% 30/11/2024	500.000
Fecs Partecipazioni 4,25% 31/12/2024	400.000
Ferrarini 6,375% 15/4/2020	800.000
Florian 3,8% 21/12/2023	500.000
Micoperi 5,75% 29/4/2020	1.350.000
Pescara Bond 5% 7/12/2023	250.000
Solis 4% 15/2/2023	293.431
Solis 6% 1/3/2024	200.000
Solis 6% 15/11/2026	5.000.000
Tesmec 4,75% 30/6/2024	437.500
Totale Prestiti Obbligazionari non quotati	16.189.696
Titoli di Stato	
BTPIT 0,55% 21/05/2026	1.000.000
BTP 0,65% 28/10/2027	792.000
Totale Titoli di Stato	1.792.000
TOTALE GENERALE	68.102.235

La movimentazione dei titoli di debito è riepilogata di seguito:

	€
A. Saldo al 31 dicembre 2019	100.228.475
<i>Valore corrente al 31 dicembre 2019</i>	<i>99.011.401</i>
B. Aumenti	9.641.304
B.1 Acquisti	9.588.060
+ <i>Titoli di debito</i>	<i>9.588.060</i>
- <i>quotati</i>	<i>9.588.060</i>
- <i>non quotati</i>	<i>9.588.060</i>
+ <i>Titoli di stato</i>	<i>9.588.060</i>
+ <i>Altri titoli</i>	<i>9.588.060</i>
+ <i>Titoli di capitale</i>	<i>9.588.060</i>
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	53.244
B.3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B.4 Altre variazioni	53.244
C Diminuzioni	-41.767.544
C.1 Vendite e rimborsi	-37.526.115
- <i>Titoli di debito</i>	<i>-34.526.115</i>

	- <i>quotati</i>	-33.283.238
	- <i>non quotati</i>	-1.242.877
	- <i>Titoli di stato</i>	
	- <i>Altri titoli</i>	-3.000.000
	- <i>Titoli di capitale</i>	
C.2	Rettifiche di valore e svalutazioni	-4.217.548
C.3	Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C.4	Altre variazioni	-23.881
D	Saldo al 31 dicembre 2020	68.102.235
	<i>Valore corrente al 31 dicembre 2020</i>	<i>67.477.213</i>

Gli incrementi, pari ad € 9.641.304, si riferiscono:

- all'iscrizione, al costo di acquisto, di titoli di debito quotati per € 9.588.060, emessi da Istituti bancari nazionali e società corporate operanti in vari settori industriali, sia in Italia che all'estero, appartenenti all'area euro;
- all'iscrizione della quota di ratei attivi di competenza relativi ai premi di sottoscrizione su prestiti obbligazionari pari ad € 53.244.

Tutti i titoli in portafoglio, detenuti con finalità di stabile investimento, saranno rimborsati alla scadenza al valore nominale.

I decrementi, pari ad € 41.767.544, si riferiscono:

- al rimborso/vendita di titoli obbligazionari quotati per € 33.283.239;
- al rimborso/vendita di titoli obbligazionari non quotati per € 1.242.877;
- al rimborso di *time deposit* per € 3.000.000;
- per € 4.024.061 alla svalutazione dei seguenti prestiti obbligazionari:
 - Ferrarini S.p.A. 6,375% 15.04.2020 per un importo pari ad € 400 mila,
 - Astaldi S.p.A. 7,125% 1.12.2020 per un importo pari ad € 624 mila,
 - Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna Soc. Coop. 6% 15.02.2023 per un importo pari ad € 400 mila,
 - Micoperi S.p.A. 5,75% 29/04/2015-2020 per un importo pari ad € 1 milione,
 - Alitalia S.p.A. 5,25% 30/07/2015-2020 per un importo pari ad € 600 mila,
 - Officine Maccaferri 5,75% 1/6/2021 per un importo pari ad € 1 milione;
- per € 193.487 a perdite su cambi relativamente ai seguenti titoli obbligazionari quotati in valuta:
 - Ford 5,596% 7/1/22 \$ per un importo pari ad € 44 mila,
 - Ford 5,085% 7/1/21 \$ per un importo pari ad € 72 mila,
 - Unicredit 6,572% 14/1/22 \$ per un importo pari ad € 77 mila;
- per € 23.881 all'iscrizione della quota di ratei passivi di competenza relativi agli scarti di sottoscrizione su prestiti obbligazionari.

I suddetti titoli sono stati svalutati, in via prudenziale, in quanto le perdite di valore sono considerate durevoli. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo “4. Andamento della gestione economica e finanziaria” della Relazione Economica e Finanziaria.

d) Altri titoli

La voce ammonta ad € 35.974.206 e risulta così composta:

Altri titoli	Valore di bilancio al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Riclassifiche	Valore di bilancio al 31.12.2020
Quaestio Solution Fund - Global Diversified IV Classe I2 Distribuzione	9.999.950					9.999.950
Fondo Finint Principal Finance II	5.000.000					5.000.000
Fondo Clareant European Direct Lending III	2.996.243	3.779.010	-259.622			6.515.631
Fondo Finint PMI Italia 2	1.078.644	658.937	-648.033			1.089.548
Quaestio Private Markets Funds - European Private Debt	1.820.825	523.201				2.344.026
Fondo Siguler Guff SBOF IV	0	1.025.051				1.025.051
Credit Linked Certificate Mediobanca con sottostante obblig. sub ISP S.p.a. scad. 20.06.2026	5.000.000					5.000.000
Credit Linked Certificate Mediobanca con sottostante obblig. sub Unicredit S.p.a. scad. 20.06.2026	5.000.000					5.000.000
Totale	30.895.662	5.986.199	- 907.655			35.974.206

Quaestio Solution Fund - Global Diversified IV Classe I2 Distribuzione

E’ un fondo UCITS Multi Asset gestito da Quaestio Capital Sgr.

L’obiettivo del Comparto è la rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso l’investimento in un portafoglio bilanciato di azioni e strumenti a reddito fisso.

Il Comparto mira a sovra-performare l’indice (il “Benchmark”): JPM Cash Index Euro Currency 1 Month (Bloomberg code: JPCAEU1M) + 3,5%.

Il Comparto è gestito attivamente, investendo principalmente il patrimonio in modo bilanciato in azioni e strumenti a reddito fisso ammessi a quotazione ufficiale ovvero negoziati globalmente in un mercato regolamentato.

L’ammontare del Fondo è variato rispetto al 2019.

Fondo Finint Principal Finance II

E’ un Fondo di investimento alternativo riservato (FIA) mobiliare di diritto italiano, istituito in forma chiusa e gestito da Finanziaria Internazionale Investments Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Il Fondo investe in strumenti finanziari garantiti da portafogli di crediti deteriorati (ad esempio crediti c.d. non performing o NPLs) e da portafogli di crediti di altra natura, sia in bonis che di difficile esigibilità.

L’impegno di sottoscrizione da parte della Fondazione Pescarabruzzo era pari ad € 5 milioni interamente versati, con assegnazione di n. 4.989.011 quote.

L'ammontare del Fondo non presenta variazioni rispetto al 2019.

Fondo Clareant European Direct Lending III

E' un fondo di investimento alternativo riservato (FIA) mobiliare di diritto lussemburghese, istituito in forma chiusa e gestito da Alcentra Limited.

Il Fondo mira ad ottenere rendimenti con minima volatilità investendo in aziende a piccola e media capitalizzazione non quotate, prevalentemente europee, inglesi e svizzere tramite erogazione di finanziamenti in tre differenti modalità:

1. *senior debt*: prestiti coperti da garanzie primarie;
2. *junior debt*: prestiti intermedi (tra i senior ed i bond o gli azionisti)
3. *equity*: in affiancamento all'erogazione del prestito potrebbe essere richiesta una partecipazione minoritaria al capitale a maggior garanzia.

L'impegno di sottoscrizione da parte della Fondazione Pescarabruzzo è pari ad € 10 milioni e nel 2020 sono stati effettuati richiami pari ad € 3.779.010. Il decremento pari ad € 259.622 è relativo ai rimborsi di quote capitale da parte del fondo a seguito dell'ingresso di nuovi investitori.

Fondo Finint PMI Italia 2

Si tratta di un fondo di investimento alternativo (FIA) italiano, mobiliare, chiuso e riservato, che ha ad oggetto l'investimento in strumenti di debito emessi da aziende italiane.

L'impegno di sottoscrizione da parte della Fondazione Pescarabruzzo è pari ad € 2.000.000 e nel 2020 sono stati effettuati richiami pari ad € 658.937. Il decremento pari ad € 648.033 è relativo a restituzione di quote capitale a titolo di rimborso a seguito dell'ingresso di investitori successivi, ai sensi del Regolamento di Gestione del Fondo.

Quaestio Private Markets Funds - European Private Debt

Il Fondo si qualifica come fondo di investimento alternativo (FIA), mobiliare, chiuso e gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A. che ha ad oggetto l'investimento in strumenti di debito emessi da aziende europee.

L'impegno di sottoscrizione da parte della Fondazione Pescarabruzzo è pari ad € 5.000.000 e nel 2020 sono stati effettuati richiami pari ad € 523.201.

Fondo Siguler Guff Small Buyout Opportunities IV

Si tratta di un fondo di private equity in dollari e si qualifica come fondo di investimento alternativo (FIA), di diritto lussemburghese, armonizzato, istituito nel 2019 e gestito da Siguler Guff UK LLP.

Investe in aziende private statunitensi a piccola e media capitalizzazione, non quotate, operanti sul mercato in media da 30 anni con EBITDA solitamente compreso tra i 2 e 15 milioni di dollari e Enterprise Value solitamente compreso tra \$10 e \$100 milioni.

L'impegno di sottoscrizione da parte della Fondazione Pescarabruzzo è pari ad \$ 5 milioni e nel 2020 sono stati effettuati richiami pari ad € 1.025.051.

Credit Linked Certificate Mediobanca

Si tratta di strumenti d'investimento in euro, quotati, legati ad eventi di credito:

- il primo acente come sottostante un prestito obbligazionario subordinato di Intesa Sanpaolo S.p.A., aente scadenza 20/06/2026 per un importo di € 5.000.000;
- il secondo acente come sottostante un prestito obbligazionario subordinato di Unicredit S.p.A. aente scadenza 20/06/2026 per un importo di € 5.000.000.

In entrambi i casi non vi sono variazioni rispetto al 2019.

Per completezza di informazione, di seguito si riportano i valori correnti dei vari strumenti finanziari che compongono la voce "Altri titoli" in base alle quotazioni disponibili più prossime al 31 dicembre 2020.

Altri titoli: Fondi	Numero quote possedute	Valore unitario quota/NAV unitario	Valore corrente a fine esercizio (€)
Quaestio Solution Fund - Global Diversified IV Classe I2 Distribuzione	10.000,40	1.006,27	10.063.103
Quaestio Private Markets Funds - European Private Debt	2.337,773	1.015,76	2.374.616
Fondo Clareant European Direct Lending III	6.515.631 ¹²	n.d.	6.654.137
Fondo Siguler Guff Small Buyout Opp. IV	1.025.051 ¹³	n.d.	975.971 ¹⁴
Fondo Finint Principal Finance II	4.989.011	1.053	5.253.429
Fondo Finint PMI Italia 2 (quote classe A)	1.089.548	1.034	1.126.593
Totale			26.447.849

Altri titoli: Certificate	Totale sottoscritto (€)	Quotazione a fine esercizio	Valore corrente a fine esercizio
Credit Linked Certificate Mediobanca con sottostante obblig. sub ISP S.p.a. scad. 20.06.2026	5.000.000	111,646	5.582.300
Credit Linked Certificate Mediobanca con sottostante obblig. sub Unicredit S.p.a. scad. 20.06.2026	5.000.000	109,939	5.496.950
Totale	10.000.000		11.079.250

Strumenti finanziari non immobilizzati (Voce 3)

b) Strumenti finanziari quotati

La voce, pari ad € 22.188.668, si riferisce ai depositi amministrati presso Intesa San Paolo Private Banking S.p.A. e Banca Mediolanum S.p.A. ed è relativo al costo medio di sottoscrizione di fondi aperti detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2020.

La movimentazione della voce in esame è riepilogata di seguito.

¹² Il valore si riferisce al totale sottoscritto alla data del 31.12.2020, in quanto il Fondo non prevede attribuzione di quote.

¹³ Il valore si riferisce al totale sottoscritto alla data del 31.12.2020, in quanto il Fondo non prevede attribuzione di quote

¹⁴ Il NAV al 31.12.2020 non risulta ancora disponibile alla data di approvazione del presente Bilancio. Il valore riportato in tabella risulta da una stima del valore della partecipazione al 31.12.2020 effettuata dal Fondo stesso.

		€
A.	Saldo al 31 dicembre 2019	11.608.354
	<i>Valore corrente al 31 dicembre 2019</i>	<i>11.794.315</i>
B.	Aumenti	31.581.772
B.1	Acquisti	31.581.772
	+ Titoli di debito	0
	+ Titoli di capitale	0
	+ Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	31.581.772
B.2	Riprese di valore e rivalutazioni	
B.3	Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B.4	Altre variazioni	
C	Diminuzioni	-21.001.458
C.1	Vendite e rimborsi	-21.001.458
	+ Titoli di debito	0
	+ Titoli di capitale	0
	+ Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-21.001.458
C.2	Rettifiche di valore e svalutazioni	
C.3	Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C.4	Altre variazioni	
D	Saldo al 31 dicembre 2020	22.188.668
	Valore corrente al 31 dicembre 2020	22.598.254

La voce è composta come di seguito:

Strumenti Finanziari non immobilizzati	31.12.2020	valore corrente al 31.12.2020	Plus/(Minus)
DEP. AMMINISTRATO ISPB SPA	19.712.496	20.105.052	392.555
DEP. AMMINISTRATO MEDIOLANUM	2.476.172	2.493.203	17.031
TOTALE STRUMENTI FIN NON IMMOBILIZZATI	22.188.668	22.598.255	409.587

Si riporta di seguito la composizione per ciascun deposito amministrato, esposta al valore di carico al 31.12.2020.

Deposito Amministrato Intesa Sanpaolo S.p.A.	Quote	Divisa Trattazione	Valore di carico al 31/12/2020
	in EUR		
Amundi Funds Bond Global Emerging Blended-Sicav CL Se Acc	12.708,78	EUR	1.425.761
Carmignac Portfolio Securite-Sicav CL A Eur Acc	5.903,44	EUR	611.952
Carmignac Patrimoine A Acc	875,87	EUR	611.928
Dnca Invest - Eurose A	2.222,13	EUR	356.597
Dnca Invest - Beyond Global Leaders Class A	2.480,43	EUR	611.963
Eurizon Fund Azioni Strategia Flessibile - R	2.202,39	EUR	353.404
Eurizon-Fund - Absolute Green Bonds R Accumulation	5.804,49	EUR	619.057
Fidelity Active Strategy - FAST - Asia Fund A-ACC-USD	1.339,96	USD	204.310
Fidelity Funds - Sustainable Strategic Bond Fund A-Acc-EUR	42.347,16	EUR	512.955
Fidelity Funds - European Larger Companies Fund A-Acc-EUR	16.267,09	EUR	306.472
Ff Global Demographics Fund - Sicav CL A Usd Acc	13.865,65	USD	305.955
Ff Global Short Duration Income Fund-Sicav CL E EurAcc	100.949,67	EUR	1.016.980
Fideuram Ailis	29.999,90	EUR	299.999
Fonditalia Financial Credit Bond Acc	63.637,67	EUR	818.997
Invesco Funds - Invesco Belt and Road Debt Fund E EUR	36.895,87	EUR	401.269
Invesco Funds - Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund E Accumulation EUR	56.489,58	EUR	819.000
Invesco Pan European High Income Fund - Sicav CL R Ad Acc	25.952,76	EUR	408.756
Janus Henderson Capital Funds plc - Balanced Fund Class A2 USD	6.763,23	USD	203.936
Jpm Global Macro Sustainable Fund	5.906,73	EUR	611.933
Jpm Global Balanced Fund A (Acc) - EUR	292,69	EUR	611.933
Jpm Global Bond Opportunities D (Acc) - Eur(Hdg)	8.781,28	EUR	818.955
Jpm Income Opportunity	4.675,38	EUR	619.874
Jpm China A-Share Opportunities Fund A (acc) - EUR	13.407,09	EUR	407.933
M&G (Lux) Optimal Income Fund-Sicav CL B Eur Acc	137.242,33	EUR	1.420.289
M&G (Lux) Global Corporate Bond Fund A H EUR Acc	3.048,17	EUR	512.187
NN (L) Euro Sustainable Credit ex. Financials X Cap EUR	1.895,79	EUR	611.931
NN (L) Global Sustainable Equity - X Cap EUR	721,02	EUR	305.931
Pictet Funds (Lux) Global Megatrend Selection Fund-Sicav CL	2.243,19	EUR	611.955
Pictet - Global Sustainable Credit HR EUR	4.073,12	EUR	614.147
Pimco GIS Emerging Markets Bond Fund E Class USD Accumulation	7.592,19	USD	305.933
Pimco Gis Pimco Capital Securities Fund - CL T Eur (Hdg)	37.457,69	EUR	438.630
Schroder Euro Corporate Bond B Acc Euro	23.696,30	EUR	512.122
Schroder Strategic Bond Eur CL B Acc (Hdg)	3.884,62	EUR	469.063
Schroder International Selection Fund Global Climate Change Equity A Accumulation USD	10.903,42	USD	203.940
Schroder International Selection Fund Japanese Equity B Accumulation JPY	23.598,59	JPY	204.304
Vontobel Fund - Global Equity H (hedged) EUR	3.057,63	EUR	542.147
Totale			19.712.496

Deposito Amministrato Banca Mediolanum S.p.A.	Quote	Divisa	Valore di carico al 31/12/2020 in €
	24.055,607	Euro	125.000
MBB European Small Cap Equity LA EUR	9.140,279	Euro	52.325
MBB Infrastructure Opportunity Collection LA EUR	5.501,986	Euro	37.462
Challenge Technology Equity Fund LA EUR	6.393,150	Euro	52.306
MBB Mediolanum Morgan Stanley Global Selection LA EUR	5.881,264	Euro	73.232
MBB US Collection LA EUR	5.109,280	Euro	41.853
MBB Chinese Road Opportunity LA EUR	7.679,576	Euro	52.325
MBB Global Leaders LA EUR	8.719,576	Euro	52.325
Mediolanum Best Brands Emerging Markets Fixed Income LA	25.032,419	Euro	124.875
SMFI - Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale LA Acc EUR(PIC)	12.858,949	Euro	124.909
DNCA Invest Alpha Bonds A EUR	1.509,232	Euro	149.988
DWS Invest Short Duration Credit LC	940,887	Euro	125.000
Fidelity Funds - Euro Short Term Bond Fund A-Acc-EUR	14.824,800	Euro	389.988
Fidelity Funds - European Dividend Fund A-Acc-EUR	5.942,060	Euro	109.988
Fidelity Funds - Global Multi Asset Income Fund A-Acc-EUR (hedged)	25.387,470	Euro	314.991
MBB Global Demographic Opportunities LA EUR	9.479,219	Euro	52.325
MBB Global Impact LA EUR	10.035,393	Euro	52.325
M&G (Lux) Investment Funds 1 - M&G (Lux) Optimal Income Fund A EUR Acc	7.315,069	Euro	75.000
Morgan Stanley Investment Funds - Global Fixed Income Opportunities Fund AH (EUR)	3.160,331	Euro	99.993
PIMCO GIS Euro Income Bond Fund E Class EUR Accumulation	21.934,674	Euro	314.975
Schroder International Selection Fund Asian Dividend Maximiser A Accumulation EUR	372,820	Euro	54.988
Totale			2.476.172

c) Strumenti finanziari non quotati

La voce, pari ad € 4 milioni, si riferisce interamente al deposito vincolato presso Igea Banca S.p.a. prontamente smobilizzabile. La movimentazione della voce in esame è riepilogata di seguito.

		€
A.	Saldo al 31 dicembre 2019	5.000.000
B.	Aumenti	0
B.1	Acquisti	0
	+ Titoli di debito	0
	+ Titoli di capitale	0
	+ Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0
B.2	Riprese di valore e rivalutazioni	0
B.3	Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B.4	Altre variazioni	0
C	Diminuzioni	-1.000.000
C.1	Vendite e rimborsi	-1.000.000
	+ Titoli di debito	-1.000.000
	+ Titoli di capitale	0
	+ Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0
C.2	Rettifiche di valore e svalutazioni	0
C.3	Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
C.4	Altre variazioni	0
D	Saldo al 31 dicembre 2020	4.000.000

Crediti (Voce 4)

La voce risulta così composta:

Crediti	Saldo 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo 31.12.2020
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.089.618	1.378.743	-790.114	0	2.678.247
Credito d'imposta - Fondo Povertà Educativa Minorile	0	319.391	-281.677		37.714
Credito d'imposta - Fondo Unico Nazionale (FUN)	50.995	21.511	-50.995		21.511
Credito d'imposta - Welfare di Comunità	456	1.222	-1.678		0
Crediti per fitto da percepire	7.982		-7.982		0
Crediti per cedole da incassare	1.744.168	316.790	-159.904		1.901.054
Crediti diversi	139	10.568	-2.000		8.707
Crediti verso ISIA di Pescara	285.878		-285.878		0
Crediti vs ASTALDI (strumenti finanziari partecipativi)	0	709.261			709.261
- Fondo Svalutazione Crediti	-1.546.166			-304.939	-1.851.105
Totale	543.452	1.378.743	-790.114	-304.939	827.142

Al 31.12.2020 i crediti risultano interamente esigibili *entro* l'esercizio successivo e sono composti come di seguito indicato:

- *Credito d'imposta - Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile*: il credito viene riconosciuto alle Fondazioni di origine bancaria che hanno aderito, sulla base del Protocollo d'Intesa redatto ai sensi dell'art. 1 commi 392 e 393 della Legge 28/12/2015 n. 208, all'iniziativa coordinata dall'ACRI e

spettante nella misura del 75% dell'importo versato su un apposito conto corrente istituito a favore del Fondo in oggetto¹⁵.

L'incremento si riferisce all'importo del credito 2020 riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, che è stato pari ad € 265.035, oltre al residuo del credito 2017, non utilizzato in compensazione, per € 54.356; il decremento si riferisce, invece, agli utilizzi in compensazione nel corso dell'esercizio 2020.

- *Credito d'imposta - Fondo Unico Nazionale (FUN)*: il credito è riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate alle Fondazioni di origine bancaria che hanno effettuato versamenti al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il volontariato ex art. 62, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. 370825 del 3 dicembre 2020, la percentuale in base alla quale è determinato il credito d'imposta spettante per l'anno 2020, in relazione ai suddetti versamenti, è pari al 19,8704 per cento, da cui ne è derivato un credito pari ad € 21.511, che sarà utilizzato in compensazione nel 2021.

Il decremento, pari ad € 50.995, si riferisce al credito 2019 utilizzato in compensazione nel 2020.

- *Credito d'imposta - Welfare di Comunità*: il credito viene riconosciuto alle Fondazioni di origine bancaria sulla base delle liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio relativamente alle delibere assunte nell'esercizio precedente per interventi di promozione di un welfare di comunità.

Nel 2020 l'importo del credito è stato pari ad € 1.222 ed è stato interamente utilizzato in compensazione insieme al residuo dell'esercizio precedente.

- *Credito per fitti attivi da percepire*: nel 2020 è stato incassato interamente il credito sui fitti attivi di competenza dell'esercizio 2019, relativi all'immobile in Via Conte di Ruvo, n. 5.
- *Crediti per cedole da incassare*: sono relativi a cedole maturate nel 2020 ed in esercizi precedenti, ma non incassate e si riferiscono ai seguenti prestiti obbligazionari:

- Alitalia S.p.A. 5,25% 30/7/2020	€ 728.048
- Micoperi S.p.A. 5,75% 29/4/2020	€ 301.573
- Ferrarini S.p.A. 6,375% 15/4/2020	€ 235.875
- Cmc di Ravenna Soc. Coop. 6% 15/2/2023	€ 72.211
- Astaldi S.p.A. 7,125% 1/12/2020	€ 333.638
- Maccaferri 5,75% 1/6/2021	€ 179.622
- Dynamin 6,75% 31/12/2021	€ 50.087
Totale	€ 1.901.054

I crediti per cedole da incassare sono al netto dell'imposta sostitutiva, che è stata iscritta nella voce “Imposte e tasse”.

- *Crediti diversi*: si riferiscono per € 7.038 a crediti verso Istituto bancario per rimborso dell'imposta di bollo e per la rimanente parte ad altri crediti.
- *Credito verso ISIA Pescara Design*: relativo alle spese di ristrutturazione dell'immobile in Via Cesare Battisti, attuale sede dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, per un importo pari ad €

¹⁵ Rif. art. 1, comma 478, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e art. 1, commi da 392 a 395, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

199.210, ai costi per docenze, pari ad € 11.936, ed a spese varie, pari ad € 74.732, è stato interamente rimborsato dall'ISIA in virtù apposita Convenzione stipulata tra i due Enti.

- *Crediti verso Astaldi S.p.A.:* si riferiscono agli strumenti finanziari partecipativi (di seguito anche "SFP") assegnati alla Fondazione a seguito della chiusura della procedura di concordato preventivo in continuità che ha visto coinvolta la società e che si è conclusa nel 2020. Gli SFP attribuiscono al titolare il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione dei beni della Società compresi nel patrimonio destinato costituito con apposita delibera¹⁶ e sono stati assegnati nel rapporto di 1 SFP per ogni euro di credito chirografo apportato al patrimonio destinato, in accordo alla proposta concordataria. A seguito di tale operazione alla Fondazione Pescarabruzzo sono stati assegnati n. 4.090.320 SFP per un valore complessivo pari ad € 709.261.
- *Fondo Svalutazione crediti:* è stato alimentato con le svalutazioni relative ai crediti per cedole da incassare maturate nel 2020, come di seguito dettagliato:

- Alitalia S.p.A. 5,25% 30/7/2020	€ 105.427
- Micoperi S.p.A. 5,75% 29/4/2020	€ 82.308
- Ferrarini S.p.A. 6,375% 15/4/2020	€ 34.157
- Maccaferri 5,75% 1/6/2021	€ 83.047
Totale	€ 304.939

Disponibilità liquide (Voce 5)

La voce risulta così composta:

Descrizione	€
Cassa contante	184
Conti correnti bancari	27.232.064
Saldo al 31.12.2020	27.232.248

Le disponibilità liquide, ammontanti ad € 27.232.248, si riferiscono:

- ai saldi dei conti correnti bancari intrattenuti presso Intesa San Paolo Private Banking, Banca Popolare di Bari, Banca Finint, IGEA Banca e Banca Mediolanum, per un importo pari ad € 27.232.064;
- al fondo cassa per € 184.

Ratei e risconti attivi (Voce 7)

La voce ammonta ad € 657.311 e risulta così composta:

¹⁶ Consiglio di Amministrazione della società Astaldi SpA del 24 maggio 2020.

Descrizione	€
Ratei attivi	629.615
Cedole Prestiti Obbligazionari	614.052
Proventi su credit linked note	14.055
Cedole BTP	1.508
Risconti attivi	27.696
Assicurazioni	1.778
Contratto di consulenza finanziaria	10.678
Contributi associativi ACRI	15.240
Totale Ratei e Risconti attivi	657.311

STATO PATRIMONIALE – CONTI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto (Voce 1)

La voce risulta così composta:

Patrimonio netto	Saldo 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2020
Fondo di dotazione	73.428.205			73.428.205
Riserva rivalutazioni e plusvalenze	63.345.786			63.345.786
Riserva da plusvalenze 25.07.03	21.052.500			21.052.500
Riserva da plusvalenze 12.04.07	23.177.304			23.177.304
Riserva obbligatoria	21.385.661	670.405		22.056.066
Riserva integrità patrimonio	4.566.781	0		4.566.781
Totale	206.956.237	670.405	0	207.626.642

La *Riserva Obbligatoria* è stata incrementata con un accantonamento pari al 20% dell'avanzo, come previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro prot. DT 15238 del 04/03/2021.

Fondi per l'attività d'istituto (Voce 2)

I Fondi per attività d'istituto si riferiscono a:

- a) Fondo Stabilizzazione Erogazioni
- b) Fondo Erogazioni Settori Rilevanti
- c) Fondo Erogazioni Altri Settori Statutari
- d) Altri Fondi

come di seguito riportato.

a) Fondo Stabilizzazione Erogazioni

Il Fondo Stabilizzazione Erogazioni ammonta ad € 1.609.576 e si è incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito di un accantonamento pari ad € 3.481, come di seguito mostrato.

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Fondo Stabilizzazione Erogazioni	1.606.096	3.481		1.609.576
Totale	1.606.096	3.481		1.609.576

b) Fondo Erogazioni Settori Rilevanti

Il Fondo Erogazioni Settori Rilevanti è stato interamente utilizzato nel corso del 2020 a fronte degli impegni di diversa natura riportati analiticamente nella seguente tabella:

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti al 31.12.2019	3.080.000
Incrementi	2.733.225
- Delibere revocate	203.225
- Accantonamento 2020	2.530.000
Utilizzi	3.283.225
- Incremento del “Fondo Infrastrutture Culturali e altre attività istituzionali”	741.307
- Arricchimento e valorizzazione delle collezioni di opere d’arte della Fondazione Pescarabruzzo	574.207
- Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile (importo aggiuntivo)	96.413
- Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile (50% risorse 2019 destinate alla Fondazione con il Sud)	46.298
- Progetto “Imago Museum”	150.000
- Progetto “Museo del Fumetto”	1.200.000
- Progetto pluriennale “Distretto dell’Economia della Conoscenza”	100.000
- Erogazione Statutaria alla Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino	75.000
- Progetto “COVID-19”	300.000
Residuo Fondo erogazioni settori rilevanti al 31.12.2020¹⁷	2.530.000

Il Fondo Erogazioni Settori Rilevanti si è incrementato a seguito dell'accantonamento relativo all'esercizio 2020, pari ad € 2.530.000 ed alle revoche di progetti deliberati nel corso di esercizi precedenti, non più realizzati, pari ad € 203.225.

Gli utilizzi si riferiscono a progetti, propri o di terzi che la Fondazione Pescarabruzzo ha deliberato in corso d'anno.

c) Fondo Erogazioni Altri Settori Statutari

La voce risulta così composta:

Fondo Erogazioni Altri Settori Statutari	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Fondo Progetto Sud	46.299	50.706	-46.298	50.707
Totale	46.299	50.706	-46.298	50.707

Il “Fondo Progetto Sud” si è incrementato a seguito dell'accantonamento dell'esercizio pari ad € 50.706, come da indicazioni fornite dall'ACRI.

Il decremento si riferisce, invece, al versamento della quota accantonata nel 2019 pari ad € 46.298.

d) Altri fondi

La voce “Altri fondi” risulta così composta:

¹⁷ Residuo prima dell'accantonamento 2020. Per il saldo complessivo vedi paragrafo successivo.

Altri fondi	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Riserva opere d'arte	2.096.940	3.420.560		5.517.500
Riserva per acquisizione Cineteatro Massimo	4.976.706			4.976.706
Riserva partecipazioni enti strumentali	23.840.891	5.265.000	-150.000	28.955.891
Fondo infrastrutture culturali	3.333.825	741.307	-2.930.000	1.145.132
Riserva Cittadella dell'Accoglienza	1.650.000			1.650.000
Riserva partecipazione Banca Pop. Etica	5.550			5.550
Riserva progetto Pane Quotidiano	9.600			9.600
Fondo Nazionale Iniziative Comuni	60.304	8.045	-37.313	31.036
Riserva partecipazione DMC Terre del Piacere	3.000		-3.000	0
Riserva part. DMC Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine	3.000			3.000
Riserva per acquisto immobile a Moscufo	105.844			105.844
Fondo Polo Culturale Polivalente Via Michelangelo	4.590.744		-1.135.000	3.455.744
Fondo Polo Internazionale di Alta Formazione	3.500.000			3.500.000
Totale	44.176.404	9.434.912	-4.255.313	49.356.003

La *Riserva opere d'arte* risulta incrementata per un importo pari ad € 3.420.560 in seguito all'acquisto di opere d'arte che hanno incrementato la collezione artistica della Fondazione Pescarabruzzo. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo “Immobilizzazioni Materiali – b) Beni mobili d'arte”.

Le variazioni della *Riserva partecipazioni enti strumentali* riguardano interamente la partecipazione nella società Gestioni Culturali S.r.l. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo “Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni in enti strumentali”.

Il *Fondo infrastrutture culturali* è stato incrementato di € 741.307 per progetti individuati ed in corso di precisione e realizzazione. L'utilizzo, per € 2.930.000, si riferisce ai costi sostenuti per la riqualificazione dell'immobile in Corso Vittorio Emanuele II ed in Via Cesare Battisti.

Il *Fondo Nazionale Iniziative Comuni* si è incrementato di € 8.045 a seguito dell'accantonamento 2020 calcolato sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'ACRI. La riduzione di € 37.313 è relativa al versamento in favore delle organizzazioni del terzo settore in seguito all'emergenza Coronavirus che ha colpito l'Italia nel 2020.

La variazione della *Riserva partecipazione DMC Terre del Piacere* è relativa all'utilizzo della stessa a fronte della svalutazione della relativa partecipazione. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo “Immobilizzazioni Finanziarie – Altre Partecipazioni”.

Il *Fondo Polo Culturale Polivalente di Via Michelangelo* si è decrementato di € 1.135.000 a fronte del sostenimento dei costi per i lavori di riqualifica dell'immobile.

Gli altri fondi e riserve non sono stati assoggettati a variazioni nel corso dell'esercizio 2020.

Erogazioni deliberate (Voce 5)

La voce attiene agli importi già destinati ad iniziative deliberate, ma non ancora erogate ai rispettivi beneficiari perché in corso di realizzazione. Il medesimo importo è indicato tra gli impegni di erogazione

nell'apposito schema dei conti d'ordine.

Di seguito si riporta la movimentazione e la composizione per macro-voci del fondo in esame:

Erogazioni Deliberate	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Erogazioni Deliberate su Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	1.015.928	1.199.206	-1.318.556	896.578
Totale	1.015.928	1.199.206	-1.318.556	896.578

I progetti che compongono la voce “Erogazioni deliberate” sono così suddivisi:

Saldo al 31 dicembre 2019		1.015.928
Incrementi		1.199.206
Delibere 2020 su Fondo Erogazioni Settori Rilevanti, di cui:		
- Progetto Covid-19	300.000	
- Progetto Distretto dell'Economia della Conoscenza	100.000	
- Erogazione Statutaria alla Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino	75.000	
- Acquisto e valorizzazione opere d'arte	574.206	
- Progetto "Infrastrutture culturali": allestimento Imago Museum	150.000	
Decrementi		-1.318.556
Liquidazioni	-1.115.331	
Revoche	-203.225	
Saldo al 31 dicembre 2020		896.578

Fondo per il volontariato (Voce 6)

La voce si è decrementata nel corso del 2020 a seguito della liquidazione della quota accantonata nel 2019, per € 108.258, come di seguito mostrato.

Fondo per il Volontariato	€
Saldo al 31 dicembre 2019	108.259
<i>Utilizzi:</i>	108.258
- Quota 2019 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN)	108.258
<i>Incrementi:</i>	89.387
- Accantonamento 2020	89.387
Saldo al 31 dicembre 2020	89.388

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato determinato come segue:

AVANZO D'ESERCIZIO	3.352.024
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20%)	-670.405
Residuo	2.681.619
<i>Base di calcolo per il Volontariato</i>	2.681.619
Accantonamento di 1/15 al Volontariato ex L. 266/91	89.387

Debiti (Voce 8)

La voce, ammontante ad € 426.306, si riferisce a debiti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e risulta così composta:

- € 74.539 per fatture e note debito da ricevere;
- € 33.613 per debiti verso fornitori;
- € 208.208 per il saldo IRES da versare;
- € 89.248 relativi a debiti per imposte da versare su fondi esteri;
- € 5.621 relativi a debiti verso l'INPS;
- € 15.077 per altri debiti.

Ratei e risconti passivi (Voce 9)

La voce ammonta ad € 163.496 e si riferisce interamente a ratei passivi come di seguito riportato.

Ratei Passivi	€
Imposta sostitutiva su:	
- cedole Prestiti Obbligazionari	159.653
- cedole BTP	189
- proventi da certificate	3.654
Totale	163.496

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:

- Azioni e Titoli presso terzi
- Beni mobili di proprietà presso terzi
- Beni immobili di proprietà concessi in uso a terzi
- Beni di terzi presso la Fondazione
- Impegni di erogazione
- Garanzie ed impegni
- Altri conti d'ordine

come di seguito riportato.

Conti d'ordine	Saldo 31.12.2020
Azioni e titoli presso terzi	173.009.988
Beni mobili di proprietà presso terzi	256.964
Beni immobili di proprietà concessi in uso a terzi	6.732.550
Beni di terzi presso la Fondazione	881.000
Impegni di erogazione nei settori rilevanti	896.578
Garanzie ed impegni	10.198.459
Altri conti d'ordine	15.461.426
Totale	207.436.965

a. Azioni e titoli presso terzi

La voce accoglie il valore nominale dei titoli posseduti dalla Fondazione e depositati presso Istituti di credito o dematerializzati presso Monte Titoli.

b. Beni mobili di proprietà presso terzi

Si riferiscono alla collezione di maioliche di Castelli di proprietà della Fondazione, esposte presso il Museo Paparella Treccia e Devlet Onlus, alla collezione di macchine e accessori cinematografici d'epoca, esposti presso il Mediumuseum, nonché alle attrezzature per la panificazione con le quali si è dato vita ad un laboratorio per la produzione di prodotti da forno all'interno della Casa Circondariale di Pescara, presso la quale sono custoditi. Includono, inoltre, la collezione di incisioni all'acquaforte ed altri materiali donati alla Fondazione Pescarabruzzo dal M° Mimmo Sarchiapone e conservati presso il suo laboratorio.

c. Beni immobili di proprietà concessi in uso a terzi

Si riferiscono al Cineteatro Massimo, alla Cittadella dell'Accoglienza ed all'ex-frantoio di Moscufo concessi in comodato d'uso gratuito rispettivamente alla Gestioni Culturali S.r.l., alla Fondazione Caritas Onlus di Pescara ed al Comune di Moscufo.

d. Beni di terzi presso la Fondazione

La voce accoglie la Collezione di Argenti Antichi ed i quadri di Pasquale e Raffaello Celommi che la Fondazione custodisce presso la propria sede ai sensi di contratti di comodato d'uso a titolo gratuito.

e. Impegni di erogazione

Evidenziano l'ammontare degli impegni di erogazione deliberati sia nell'esercizio, sia in esercizi precedenti, ancora da liquidare.

f. Garanzie ed impegni

Accoglie il valore residuo relativo agli impegni di sottoscrizione di Fondi di investimento, che saranno richiamati in esercizi futuri.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Impegni per Fondi da versare	Impegno totale iniziale (€)	Impegno residuo al 31/12/2020 (€)
Fondo Finint Principal Finance II	5.000.000	0
Alcentra European Direct Lending Fund III SCSp	10.000.000	3.484.370
Fondo Finint PMI Italia II	2.000.000	910.452
Quaestio Private Markets Funds - European Private Debt	5.000.000	2.655.972
Siguler Guff - Small Business Opportunities Fund IV ¹⁸	4.512.635	3.147.665
Totale	26.512.635	10.198.459

g. Altri conti d'ordine

Tale voce accoglie il valore nominale delle azioni possedute e custodite dalla Fondazione.

¹⁸ Fondo in dollari. E' stata sottoscritta una quota pari a USD 5 milioni. L'importo relativo al residuo ancora da richiamare (indicato nella tabella in euro) è stato calcolato al cambio euro/dollaro alla data del 31/12/2020, pari ad 1,2271.

Stato Patrimoniale a valori correnti

Al solo fine informativo ed in ottemperanza alle indicazioni dell'ACRI, si espone il valore corrente del Patrimonio Netto e del totale attivo di bilancio al 31 dicembre 2020:

Valore corrente del Patrimonio Netto	€ 212.569.335
Valore corrente del Totale Attivo	€ 267.691.389

CONTO ECONOMICO

Dividendi e proventi assimilati (Voce 2)

La voce, pari ad € 4.363.914, comprende i dividendi deliberati dalle società partecipate e gli altri proventi da fondi/OICR incassati nel 2020, come di seguito riportato:

Società partecipate	Dividendi incassati nel 2020
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.547.496
C.D.P. Reti S.p.A.	201.734
Banca d'Italia	1.586.667
Poste Italiane S.p.A.	9.720
Totale da società partecipate	3.345.617
Fondi	Proventi incassati nel 2020
Quaestio Europe Private Debt	63.667
Clareant EUR Direct Lending III	320.554
Quaestio Solution Funds Global	396.915
Finint Principal Finance 2	214.198
Siguler Guff - Small Business Opportunities Fund IV	22.708
Fondo PMI Italia II	255
Totale da Fondi/OICR	1.018.297
Totale complessivo	4.363.914

Interessi e proventi assimilati (Voce 3)

La voce interessi e proventi assimilati, pari ad € 4.321.188, accoglie gli interessi attivi maturati nel 2020, al lordo dell'imposta sostitutiva, su:

- immobilizzazioni finanziarie;
- strumenti finanziari non immobilizzati;
- crediti e disponibilità liquide.

a) Proventi da immobilizzazioni finanziarie

La voce, pari ad € 4.184.965, è così composta:

Descrizione	€
Cedole su prestiti obbligazionari immobilizzati	3.665.562
Interessi su <i>time deposit</i>	24.485
Proventi su certificate	460.193

Cedole su BTP	10.657
Premi di sottoscrizione su prestiti obbligazionari immobilizzati	61.105
Scarti di sottoscrizione su prestiti obbligazionari immobilizzati	-37.037
Totale	4.184.965

b) Proventi da strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, pari ad € 103.742, è relativa ad interessi su *time deposit*, per € 96.411, e per la rimanente parte per i periodi ad € 7.331 ad altri proventi di competenza erogati nel 2020 da fondi d'investimento aperti ricompresi nel deposito amministrato presso ISPB S.p.A. ed iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

Descrizione	€
Interessi su <i>time deposit</i>	96.411
Altri proventi	7.331
Totale	103.742

c) Proventi da crediti e disponibilità liquide

La voce, pari ad € 32.481, si riferisce interamente ad interessi attivi su conti correnti bancari.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati (Voce 4)

L'importo relativo alla voce in esame, pari ad € 304.939, si riferisce interamente all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti. Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Crediti (Voce 4)" della Nota Integrativa.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati (Voce 5)

L'importo relativo alla voce in esame, pari ad € 959.012, si riferisce interamente ai proventi conseguiti nel 2020 a seguito della negoziazione di fondi aperti ricompresi nel deposito amministrato presso ISPB S.p.A. e Banca Mediolanum iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie (Voce 6)

Il saldo, pari ad € 4.217.548, si riferisce:

- per € 4.024.061 alla svalutazione dei seguenti prestiti obbligazionari:
 - Ferrarini S.p.A. 6,375% 15.04.2020 per un importo pari ad € 400.000,
 - Astaldi S.p.A. 7,125% 1.12.2020 per un importo pari ad € 624.061,
 - Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna Soc. Coop. 6% 15.02.2023 per un importo pari ad € 400.000,
 - Micoperi S.p.A. 5,75% 29/04/2015-2020 per un importo pari ad € 1.000.000,

- Alitalia S.p.A. 5,25% 30/07/2015-2020 per un importo pari ad € 600.000,
- Officine Maccaferri 5,75% 1/6/2021 per un importo pari ad € 1.000.000;
- per € 193.487 a perdite su cambi relativamente ai seguenti titoli obbligazionari quotati in valuta:
 - Ford 5,596% 7/1/22 \$ per un importo pari ad € 44.107,
 - Ford 5,085% 7/1/21 \$ per un importo pari ad € 71.917,
 - Unicredit 6,572% 14/1/22 \$ per un importo pari ad € 77.463.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Immobilizzazioni Finanziarie (Voce 2) – c) Titoli di debito”.

Altri proventi (Voce 9)

La voce, pari ad € 485.198, si riferisce a:

- fitti attivi per l’immobile in Via Conte di Ruvo, n. 5 per € 244.965;
- indennità risarcitoria relativamente a mancati affitti per l’immobile in Via Conte di Ruvo, n. 5 pari ad € 187.500;
- erogazioni liberali per € 30.000;
- credito d’imposta riconosciuto dall’Agenzia delle Entrate in relazione ai versamenti al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il volontariato, per € 21.511;
- credito d’imposta riconosciuto dall’Agenzia delle Entrate in relazione alle liquidazioni effettuate nel 2020 relativamente alle delibere assunte nel 2019 per interventi di promozione di un welfare di comunità, pari ad € 1.222.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo “Crediti (Voce 4)” della Nota Integrativa.

Oneri (Voce 10)

Gli oneri amministrativi e finanziari, pari ad € 776.804, sono così composti:

Descrizione	€
Compensi lordi e rimborsi spese Organi Statutari	259.067
Personale distaccato	200.884
Spese per consulenti, collaboratori esterni	109.482
Canoni per contratto di service con l’Ente strumentale	122.000
Spese diverse di gestione	37.120
Contributi associativi	35.327
Oneri finanziari	12.747
Commissioni di negoziazione	177
Totale	776.804

I compensi e rimborsi spese agli Organi Statutari, al netto degli oneri sociali, sono ripartiti come di seguito:

- € 140 mila relativi a compensi per il Consiglio di Amministrazione,
- € 34 mila relativi a medaglie di presenza per il Comitato di Indirizzo,
- € 54 mila relativi a compensi per il Collegio dei Revisori,
- € 1 mila per rimborsi spese.

Si evidenzia, in particolare, che i compensi e rimborsi spese agli organi statutari rientrano ampiamente nel limite massimo previsto dall'art. 9 comma 5 del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, in base al quale gli stessi non possono *"in ogni caso superare l'importo determinato applicando ad ognuno dei seguenti scaglioni, in cui può essere ripartito il patrimonio di bilancio, le relative percentuali:*

- *fino a 120 milioni di euro di patrimonio: 0,40%;*
- *oltre 120 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro di patrimonio: 0,10% [...]"*.

Tenendo quindi in considerazione tali parametri, il limite massimo non superabile risulta pari ad € 568 mila, notevolmente al di sopra dell'importo risultante a bilancio.

Inoltre, in applicazione del *Regolamento di adesione all'ACRI*, si precisa che nel 2020 non vi sono state variazioni circa le medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni degli Organi statutari.

Le spese diverse di gestione risultano così composte:

Descrizione	€
Stampati e pubblicazioni	5.091
Compensi a terzi	7.269
Assicurazioni	6.518
Spese per manutenzione e riparazione	3.904
Spese postali	1.969
Spese generali e cancelleria	6.389
Spese per congressi e meetings	782
Altri oneri	5.198
Totale	37.120

Proventi straordinari (Voce 11)

La voce ammonta ad € 1.378.664 e si riferisce:

- per € 1.345.546 ai proventi straordinari sulla vendita di titoli immobilizzati;
- per € 12.245 all'incasso di cedole maturate in esercizi precedenti sul titolo obbligazionario "Trevi 2% 31/12/2024", a seguito della chiusura dell'operazione di rafforzamento patrimoniale e ristrutturazione dell'indebitamento finanziario che ha coinvolto la società e la rinegoziazione dei

termini del Regolamento del prestito obbligazionario, approvata, a dicembre 2019, dall'Assemblea degli Obbligazionisti;

- per € 20.858 a sopravvenienze attive relativamente al pagamento dell'IRES relativo al 2019;
- per € 10 ad altre sopravvenienze attive ;
- per € 5 ad abbuoni ed arrotondamenti attivi.

Oneri straordinari (Voce 12)

La voce ammonta ad € 41.929 e si riferisce:

- per € 34.194 a minusvalenze da alienazione di strumenti finanziari immobilizzati;
- per € 7.725 ad altri oneri straordinari;
- per € 10 ad abbuoni ed arrotondamenti passivi.

Imposte e tasse (Voce 13)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	€
IRAP	18.051
IRES	840.893
Imposta sostitutiva 12,5% su BTP	1.333
Imposta sostitutiva su conti correnti ed altri investimenti finanziari	1.687.838
Imposta IMU	185.766
Imposta di bollo	70.351
TARI	7.577
Imposta di registro	2.923
Totale	2.814.732

L'IRAP è stata calcolata applicando al reddito imponibile l'aliquota del 4,82%, mentre per l'IRES quella del 24%.

Con riferimento, invece, alle altre imposte indirette non riportate nella tabella precedente, si evidenzia che la Fondazione ha sostenuto nel 2020 costi relativi all'IVA su acquisti per un importo pari ad € 51.047,65.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AI SENSI DEL PROVVEDIMENTO 19.04.2001

Personale

La Fondazione Pescarabruzzo non ha dipendenti propri, ma si avvale dell'operato di personale distaccato assunto dall'ente strumentale Gestioni Culturali Srl Socio Unico e di un collaboratore distaccato da Banca Popolare di Bari S.p.a.

Di seguito si riporta la ripartizione del personale per attività e categoria al 31 dicembre 2020:

Funzione	Num. collaboratori	Categoria
Segreteria	1	Capoufficio
Amministrazione	1	Impiegato 3° livello
Attività Istituzionali	2	Impiegati di 3° livello
Finanza	1	Impiegato di 1° livello
Servizi Tecnici	1	Impiegato di 4° livello

Cinque collaboratori sono a tempo pieno, mentre uno è con contratto a tempo parziale.

Gestione del Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è gestito internamente, nel rispetto dei principii statuiti nell'apposito Regolamento in vigore dal 15/09/2015 ed aggiornato in data 3 settembre 2019.

Al fine di garantire la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 17 maggio 1999, n. 153, l'esecuzione operativa delle attività di investimento è affidata ad una specifica funzione aziendale (Finanza) che opera in esclusiva.

La contabilizzazione delle singole operazioni è affidata ad un'altra specifica funzione (Amministrazione). Entrambe le funzioni rispondono al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione delibera e/o ratifica le operazioni d'investimento, in attuazione delle politiche strategiche di impiego del patrimonio definite dal Comitato di Indirizzo.

RENDICONTO FINANZIARIO

A seguito delle modifiche recate dal D.Lgs n. 139 del 18 agosto 2015, l'art. 2425-ter del Codice Civile ha introdotto il Rendiconto finanziario quale prospetto obbligatorio per tutte le società.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, esaminata la nuova norma con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle Fondazioni di origine bancaria, ha ritenuto che per tali enti il rendiconto finanziario debba avere un contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425-ter c.c. e dall'OIC 10, in quanto non si pongono in evidenza il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - che le varie aree di attività danno alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Viene, quindi, presentato in questa sede un prospetto di Rendiconto finanziario elaborato dall'ACRI, con l'intento di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e degli effetti da essi derivanti in termini di liquidità e di indebitamento della Fondazione. La logica di costruzione del prospetto è quella che utilizza il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione, mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo. Conseguentemente il fabbisogno o l'aumento di liquidità di periodo verrà determinato sommando, al flusso derivante dall'avanzo di bilancio, quale fonte di finanziamento, il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti. Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide.

	31/12/2020	31/12/2019
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	3.352.024	4.059.667
Rivalutazione (Svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	(304.939)	(722.331)
Rivalutazione (Svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	(4.217.548)	(3.100.000)
<i>Avanzo/(disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie</i>	<i>7.874.511</i>	<i>7.881.998</i>
Variazione crediti	283.690	43.326
Variazione ratei e risconti attivi	(472.988)	(808.384)
Variazione fondo rischi e oneri	0	(273.053)
Variazione debiti	(66.448)	168.841
Variazione ratei e risconti passivi	(129.824)	(208.880)
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	7.867.537	8.333.964
Fondi erogativi	54.532.252	50.032.986
Fondi erogativi anno precedente	50.032.986	48.057.904
Accantonamento al volontariato (L. 266/91)	89.387	108.258
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	2.592.232	3.139.476
B) Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni	(1.817.647)	1.272.652
Immobilizzazioni materiali e immateriali	23.541.032	20.111.059
Imm.ni materiali e immat. senza ammortamenti e rivalutaz./svalutaz.	23.541.032	20.111.059
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	20.111.059	15.727.703
<i>Variazione imm.ni materiali e imm.li</i>	<i>3.429.973</i>	<i>4.383.356</i>
Immobilizzazioni finanziarie	184.302.296	199.725.812
Rivalutazione (Svalutazione) Immobilizzazioni finanziarie	(4.217.548)	(3.100.000)
Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazione/svalutazione	188.519.843	202.825.812
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	199.725.812	202.934.536
<i>Variazione Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>(11.205.969)</i>	<i>(108.724)</i>
Strumenti finanziari non immobilizzati	26.188.668	16.608.354
Rivalutazione (Svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	(304.939)	(722.331)
Strum. finanziari non immobilizzati senza rivalutazione/svalutazione	26.493.607	17.330.685
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	16.608.354	29.745.195
<i>Variazione strumenti finanziari non immobilizzati</i>	<i>9.885.253</i>	<i>(12.414.510)</i>
<i>Variazione altre attività</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Variazione netta investimenti	2.109.258	(8.139.878)
Patrimonio netto	207.626.642	206.956.237
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	670.405	811.933
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio		0
Avanzo/disavanzo residuo		0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	206.956.237	206.144.304
Patrimonio netto dell'anno precedente	206.956.237	206.152.534
Variazione del patrimonio	0	(8.230)
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	2.109.258	(8.131.648)
D) Liquidità generata dalla gestione (A-B-C)	7.575.927	15.192.960
E) Disponibilità liquide all' 1/1	19.656.321	4.463.361
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	27.232.248	19.656.321

NOTE: